

La “conoscenza” della fede cattolica .



La nostra conoscenza .

-La conoscenza della fede cattolica avviene attraverso la lettura del testo sacro dei cattolici "la Bibbia" che viene letta nelle varie chiese di ogni



-In particolare nel nostro paese oltre alla messa e alla divulgazione della Bibbia sono presenti delle confraternite e in queste comunità la Bibbia viene letta, di più rispetto a chi frequenta la messa, quindi la conoscenza è superiore.



La dimensione rituale

I riti sono delle sequenze di azioni ripetute sempre nello stesso modo, dotate di un forte significato simbolico.

Possono essere :

-religiosi (veicolo di mantenimento dei simboli sacri)

-non religiosi (riti di passaggio/funebri)



Simbolismo religioso

Con l'espressione simbolismo religioso si indica l'insieme di segni che, per astrazione, rappresentano e mettono in particolare evidenza aspetti importanti delle religioni.



I simboli religiosi non sono la realtà che rappresentano ma, pur non essendolo, la richiamano immediatamente.

Inoltre hanno il grande vantaggio di essere immediati, semplici e universali. In particolare sono indipendenti dalla lingua e dall'appartenenza ad un popolo.

I simboli numerici sono assolutamente universali, semplici e immediati. Infatti i numeri sono un elemento conosciuto da tutta l'umanità e sciolto da qualsiasi appartenenza locale o nazionale.

Il simbolismo religioso, per le sue caratteristiche di semplicità, immediatezza ed universalità, facilita la comprensione e la diffusione dei concetti-chiave delle rispettive religioni in vasti strati della popolazione

Simbolismo cristiano nella Bibbia.

Il simbolismo religioso è molto presente nella Bibbia. Gli innumerevoli simboli che vi compaiono possono essere così catalogati:

-Simboli antropologici: sono quei simboli che si rifanno direttamente all'uomo. Esempi: il cuore per indicare l'anima umana; il dito di Dio per indicare lo Spirito Santo



-Simboli animali: sono quei simboli presi dal mondo degli animali. Esempi: l'agnello (Cristo), le pecore (le anime).

-Simboli cosmici: sono quei simboli che usano elementi del cosmo per parlare di Dio e delle realtà spirituali. Esempi: il vento (lo Spirito Santo), il fuoco (lo Spirito Santo).



Simboli numerici : sono quei simboli che attribuiscono ad alcuni numeri particolari significati. Esempi: il numero 7 il compimento, il 3 la perfezione.



Statistiche recenti sulla Chiesa cattolica nel mondo

La Chiesa cresce per attrazione, l'attrazione della testimonianza che ognuno di noi dà al Popolo di Dio», ha detto Papa Francesco durante la recente visita pastorale ad Assisi. Evidentemente ancora esistono tanti testimoni credibili di Gesù, per questo la Chiesa continua a crescere.



del 2018: il presidente cinese Xi Jinping ha chiamato in causa il potere della religione allo scopo di portare maggiore moralità in un Paese che sembra aver perso alcuni parametri fondamentali e sarebbe ormai disposto a lasciare maggior spazio al cattolicesimo e al buddhismo.

D'altra parte la comunità cattolica in Cina è sempre più numerosa superando i 16 milioni di fedeli, la fine delle discriminazione da parte del governo cinese, ufficialmente ateo, comporterebbe certamente un aumento notevole dei numeri.



La crescita della Chiesa cattolica ha subito un significativo aumento dopo l'elezione del nuovo Pontefice. L'effetto Francesco verso le persone lontane o allontanatesi dalla Chiesa non accenna a diminuire: il quotidiano spagnolo filo-socialista "El Pais" analizza alcuni studi sociologici recenti spiegando che in Spagna Francesco appare in cima alla classifica dei leader mondiali. In Francia, l'82% della popolazione considera l'elezione di Papa Francesco "giusta" e il 79% dei cattolici attende grandi riforme da lui e in Italia ispira fiducia all'83% della popolazione (e il 95% di coloro che si definiscono cattolici). Anche in Russia ha l'appoggio del 71% della popolazione. A proposito di Italia, secondo una ricerca promossa dall'Uelci (Unione Editori e Librai italiani) mentre il mercato del libro è in forte crisi (-14% nel 2012 rispetto al 2011), solo l'editoria cattolica limita le perdite con un: -4%.



Secondo un'indagine del "Pew Research Center", negli Stati Uniti Papa Francesco è visto favorevolmente da otto cattolici su dieci (79%) e dal 58% della popolazione generale. Solo il 4% dei cattolici e il 12% della popolazione americana ha un'opinione negativa su di lui. Negli USA stanno crescendo anche le vocazioni sacerdotali: come riporta il "Washington Post": nel 2013 i diplomati nei seminari sono stati 3.694, con un incremento del sedici per cento rispetto al 1995 e del dieci per cento rispetto al 2005 e l'età degli studenti va dai 22 ai 45 anni, generalmente abbassata rispetto al passato. Anche in Inghilterra e Galles proseguono i cambiamenti, questa volta grazie a Benedetto XVI e alla sua visita apostolica nel 2010: secondo i risultati emersi da un'inchiesta condotta in 22 cattedrali e presentati dal vescovo responsabile per l'evangelizzazione, Kieran Conry, c'è stato un aumento del 65% nelle confessioni ed un aumento delle persone che frequentano la Messa, non solo quella domenicale. Segnalando il curioso fenomeno delle conversioni di massa in Georgia dall'islam al cristianesimo ortodosso (dal 75% di musulmano nel 1991 al 75% di ortodossi nel 2013), informiamo anche che l'interesse verso la fede cristiana è sensibilmente aumentata anche sul web. Secondo recenti statistiche, infatti, 55 milioni di persone ogni mese cercano la parola "Dio" attraverso il motore di ricerca "Google", 37 milioni di persone cercano la parola "Chiesa", 25 milioni la parola "Gesù" e 17 milioni di la parola "amore".

Come sanno bene i sociologi, il fenomeno sarà sempre più decisivo grazie ad un dato particolare riscontrato nell'ennesimo studio di questo genere, realizzato in questo caso dal Center for Disease Control's National Survey of Family Growth: le donne che frequentano la chiesa partoriscono più bambini e hanno 1.42 figli in media rispetto ai 1,11 figli delle donne in età simile che raramente o mai frequentano i servizi religiosi. L'indagine ha anche rilevato che le donne più religiose hanno anche detto che intendono avere più figli (2,62 per donna) rispetto alle donne non religiose (2,10 per donna).



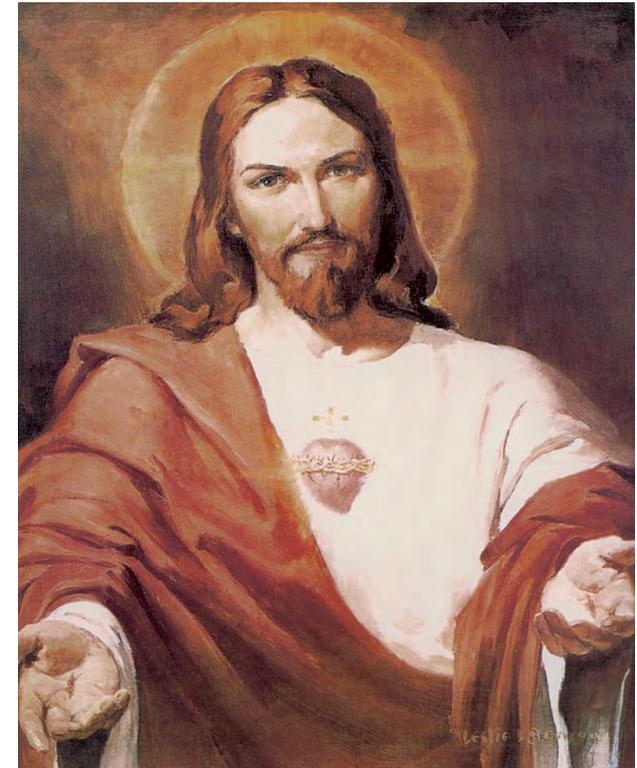
La conoscenza all'interno della chiesa

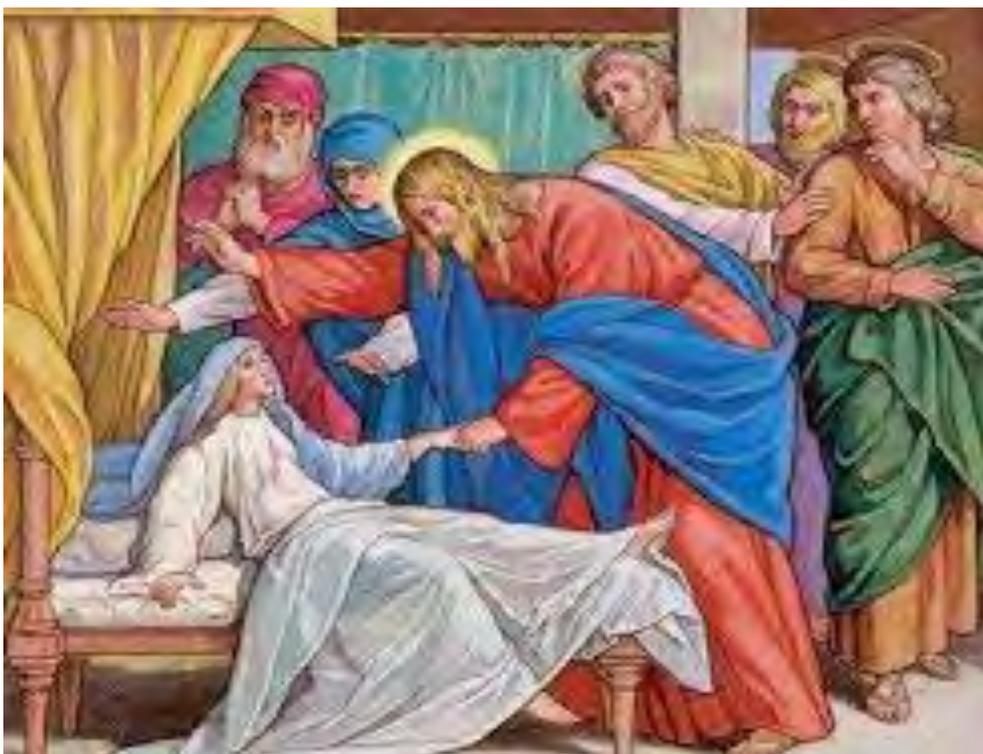
Un fenomeno che in questo periodo si sta discutendo è la pedofilia, che è avvenuta e avviene all'interno della chiesa: infatti il Papa sta dando seguito alle vere e proprie denunce contro chi la pratica, contrastando apertamente questo fenomeno e ponendo fine a inquietanti ombre e silenzi .



IL CRISTIANESIMO

Il cristianesimo appartiene a una delle 3 grandi religioni monoteistiche mondiali, la religione dei seguaci di Gesù di Nazareth; il cristianesimo, come l'Ebraismo e l'Islamismo, è una religione monoteista, ovvero si identifica e crede in un solo e unico Dio che si rivela all'uomo, gli si manifesta e comunica con lui, oltre che parlargli anche per mezzo di suoi "inviati speciali" (profeti)





Gesù compì nella sua vita alcuni miracoli, come appunto guarigioni improvvise o come la moltiplicazione dei pani e dei pesci, ma non agì mai per mostrare la propria “bravura”, semplicemente per aiutare le persone a credere ed avere fede nella grandezza di Dio.

Nel suo cammino, Gesù accolse intorno a sé dodici apostoli che decisero di dedicarsi a lui e di seguirlo: Simon Pietro, Andrea (fratello di Pietro), Giacomo, Giovanni (evangelista e fratello di Giacomo), Filippo, Bartolomeo, Tommaso, Matteo (secondo evangelista), Giacomo il Minore, Giuda Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota che lo avrebbe tradito.



- *Il testo ufficiale del Cristianesimo è la Bibbia e luogo di culto è la Chiesa.*

BIBBIA

La Bibbia (dal greco βιβλίον, plur. βιβλία, lett. **libri**) è il libro sacro delle religioni ebraica e cristiana.

È formata da **72 libri** differenti per origine, genere, composizione e datazione, scritti in un lasso di tempo abbastanza ampio, preceduti da una **tradizione orale**.

Si divide in due grandi parti: **Antico Testamento** (46 libri) e **Nuovo Testamento** (27 libri).



CHIESA

La Chiesa (dal greco **εκκλησια, assemblea**) è la comunità dei battezzati riunita nel nome di Gesù.

Per estensione dal III secolo, il termine indica l'**edificio** dove si riunisce la comunità cristiana. Per distinguere il luogo di culto e la comunità o l'istituzione si impiega nel primo caso la minuscola e nel secondo la maiuscola.



- *Il sacramento, nella tradizione e fede cristiana, è un rito, istituito da Cristo, che diffonde la grazia di Dio.*
- *La Chiesa cattolica riconosce sette sacramenti:*
battesimo,
riconciliazione o confessione,
eucaristia o comunione,
confermazione o cresima,
ordine sacro,
matrimonio,
unzione degli infermi.



- *Le tre divisioni principali della cristianità sono la Chiesa cattolica, la Chiesa ortodossa*



e il protestantesimo.



- *La Chiesa cattolica apostolica romana deriva dalla Chiesa latina, la cui autorità si estendeva originariamente da Roma sulla parte occidentale dell'Impero romano e riconosce il primato di autorità al vescovo di Roma. Tra le Chiese cristiane, secondo le statistiche, la Chiesa cattolica conta il maggior numero di fedeli a livello mondiale.*



- *Si definiscono come ortodosse quasi tutte le Chiese cristiane. Il termine "ortodossia" diventa di uso comune per indicare precisamente la Chiesa ortodossa solo a partire dallo scisma d'Oriente del 1054, allo scopo di distinguerla dalla Chiesa cattolica.*

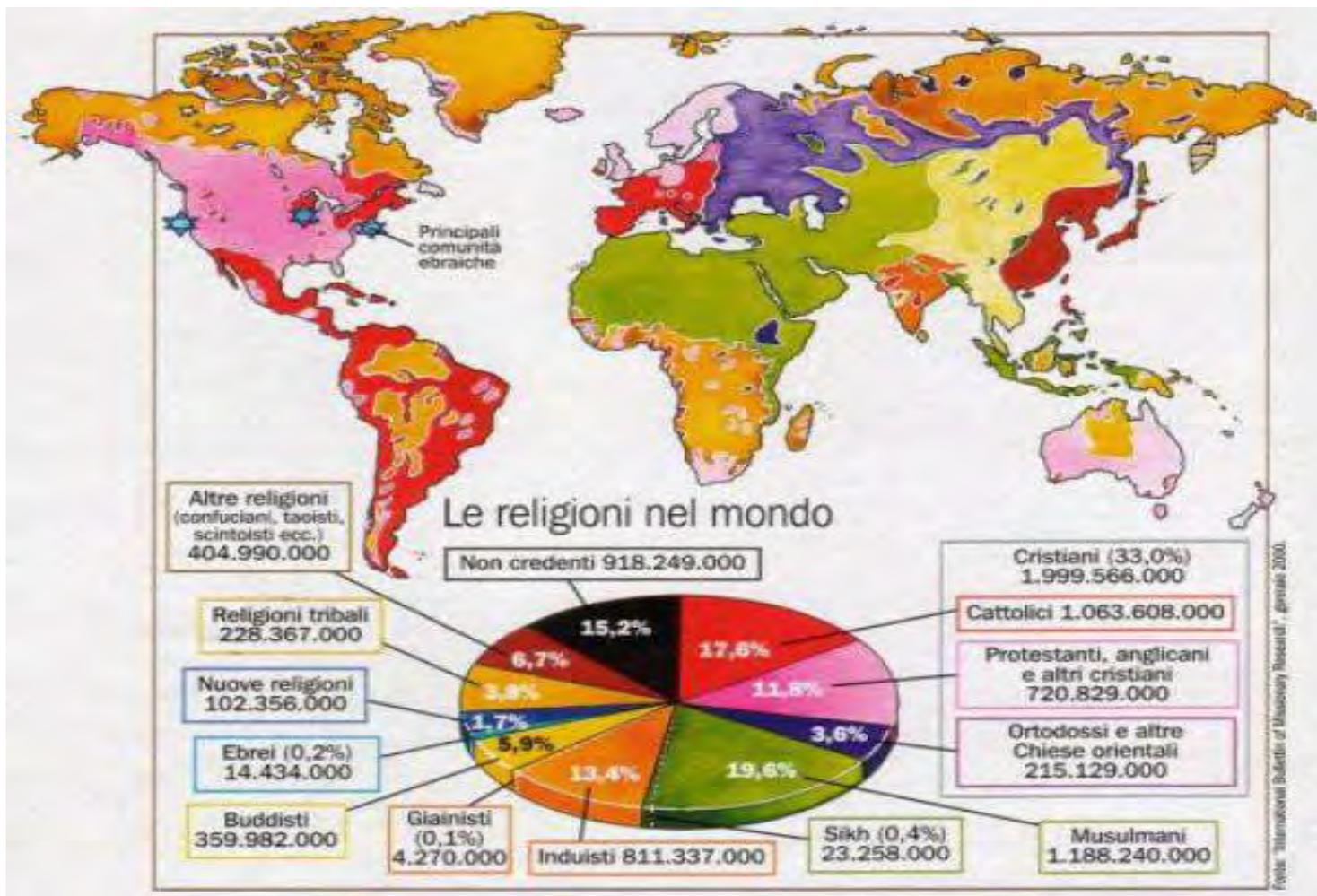


Il protestantesimo è una branca del cristianesimo moderno. Sorta nel XVI secolo in Germania e Svizzera in contrasto con l'insegnamento della Chiesa cattolica, considerata non solo nella prassi ma anche nella dottrina non più conforme alla parola di Dio, a seguito del movimento politico e religioso, noto come riforma protestante, derivato dalla predicazione dei riformatori, fra i quali i più importanti sono Martin Lutero, Huldrych Zwingli, Giovanni Calvino e John Knox. Un secolo dopo il tentativo riformatore nella vicina Boemia da parte Jan Hus e quasi due dopo quello di John Wyclif in Inghilterra.



- *Non si è credenti perché si appartiene ad una specifica denominazione o gruppo o perché sono presenti regole che ci rispecchiano e ci differenziano da altri, bensì perché consegnano in fede e speranza la nostra vita a colui che ha fatto la promessa della vita Eterna, Gesù Cristo.*





Nel mondo ci sono
1.063.608.000
Cattolici,
17,6% della
popolazione.

Come si definiscono i credenti cattolici?

Doxa

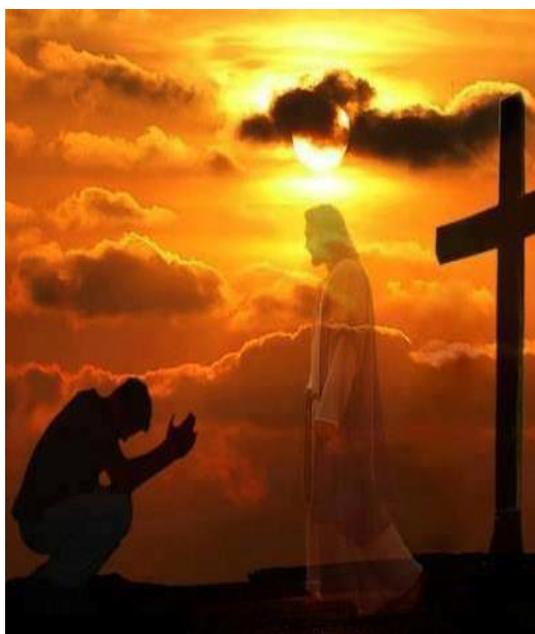
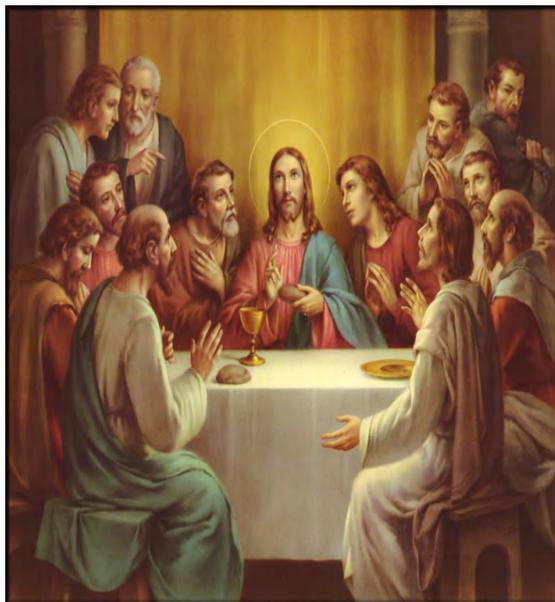
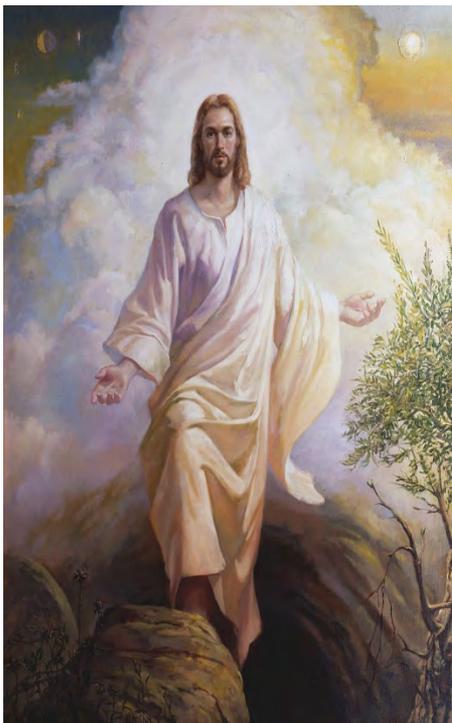
Valori %



IL CRISTIANESIMO

riti e culti





Il Cristianesimo è una religione a carattere universalistico, originatasi dal giudaismo nel I secolo, fondata sulla venuta e predicazione, contenuta nei Vangeli, di Gesù di Nazareth, inteso come figlio del Dio d'Israele e quindi Dio egli stesso, incarnato, morto e risorto per la salvezza dell'umanità, ovvero il Messia promesso, il Cristo.

Insieme a ebraismo e islam, il cristianesimo è classificato da alcuni come "religione abramitica", e anche come una delle tre maggiori religioni monoteistiche. Il Cristianesimo è la religione più diffusa, con circa 2,5 miliardi di fedeli nel mondo.

il libro sacro dei cristiani: La Bibbia



- La **Bibbia**, dal greco antico βιβλίον, plur. βιβλία (*biblia*) che significa "libri", è il testo sacro della religione ebraica e di quella cristiana.
- È formata da libri differenti per origine, genere, composizione, lingua, datazione e stile letterario, scritti in un lasso di tempo abbastanza ampio, preceduti da una tradizione orale più o meno lunga e comunque difficile da identificare, racchiusi in un canone stabilito a partire dai primi secoli della nostra era.
- Diversamente dal *Tanakh* (*Bibbia ebraica*), il cristianesimo ha riconosciuto nel suo canone ulteriori libri suddividendo lo stesso in: Antico Testamento (o *Vecchia Alleanza*), i cui testi sono stati scritti prima del "ministero" di Gesù (tranne Sapienza) e Nuovo Testamento (o *Nuova Alleanza*) che descrive l'avvento del Messia.
- La parola "Testamento" presa singolarmente significa "patto", un'espressione utilizzata dai cristiani per indicare il patto stabilito da Dio con gli uomini per mezzo di Gesù e del suo messaggio.

I riti e culti del cristianesimo



Le confraternite

- Le confraternite sono associazioni cristiane fondate con lo scopo di suscitare l'aggregazione tra i fedeli, di esercitare opere di carità e di pietà e di incrementare il culto. Le confraternite cattoliche presentano:
- Un titolo preciso, un Santo o Mistero della fede cui la confraternita è dedicata;
- Uno scopo definito da perseguire;
- Uno statuto proprio che regola i rapporti interni tra i suoi iscritti;
- Un particolare abito (detto, a seconda delle regioni, "sacco", "cappa", "veste", ecc.) di precisi foggia e colore, per i confratelli e consorelle;



Le confraternite a Campagna



Confraternita dei cinturati di Santa Maria del Soccorso



- La confraternita di mia appartenenza é la Confraternita dei Cinturati di Maria SS. del Soccorso, canonicamente eretta nella Chiesa della SS. Annunziata, vanta un'origine assai remota. E' per antichità la seconda Confraternita di Campagna, essendo stata fondata nella prima metà del XIV secolo. Essendo appartenente a questa confraternita noto che nel territorio di Campagna c'è una religiosità molto forte da parte dei fedeli basata sull'adorazione di statue e un forte spirito di partecipazione a culti e processioni, questi eventi religiosi richiamano non solo tutti i residenti del territorio ma anche fedeli provenienti da varie zone della provincia di Salerno.



Il santissimo nome di Dio

Il Crocifisso ha una storia antichissima. Si narra che un eremita, nel giugno del 1236, tale Giorgio Iorio da Eboli, rifugiatosi a fare penitenza e preghiera in una grotta degli Alburni, pur se inesperto dell'arte scultorea, per meglio meditare la passione di Cristo, avesse realizzato una testa del Cristo sofferente particolarmente espressiva. Tale testa sarebbe stata successivamente donata ai padri domenicani stabilitisi a Campagna a partire dalla primavera del 1259. Dopo più di un secolo, nel 1369, una banda di briganti giunse da Postiglione a Campagna per impossessarsi della testa scolpita dall'eremita. I briganti, non trovandola, per vendetta decapitarono un crocifisso ligneo che pochi anni prima, nel 1366, i padri domenicani avevano commissionato a Poro, un ebanista del posto. Il crocifisso rimase oltre vent'anni deturpato, fin quando, nel 1387, essendo priore dei domenicani un tale fra Luigi, questi pensò di appoggiare sul crocifisso la testa scolpita dall'eremita e custodita dai padri. Nello stupore generale, la testa si incastrava perfettamente con il resto del corpo. Quando nel 1440 San Bernardino da Siena, ospite a Campagna, vide il Crocifisso esclamò: "Santissimo Nome di Dio", iniziando ferventemente a pregare ai suoi piedi. La tradizione vuole che sia stato proprio il Santo ad ordinarne la vestizione e il velamento. Il Crocifisso, infatti, è vestito di un abito di colore rosso e un velo ne copre l'intera figura. Dall'altare ligneo coperto di oro zecchino in cui è custodito è possibile ammirare la sola testa velata la cui espressione sembrerebbe cambiare a seconda del fedele che ad esso si avvicini.



Il culto del santissimo nome di Dio da parte dei fedeli



A Campagna si rinnova ogni sette anni la processione del Cristo Velato.

Il misterioso Cristo Nero, lascia dopo la messa serale il pregiato altare di legno bagnato in oro zecchino, della cappella della chiesa di S. Bartolomeo, per sfilare tra due ali di folla sorretto da grucce impugnate dai fedeli con l'abito delle Confraternite, e scendere in piazza, tra vie e vicoli, tra le abitazioni del paese a benedire, con il suo passaggio, quanti hanno per lui una radicata devozione;

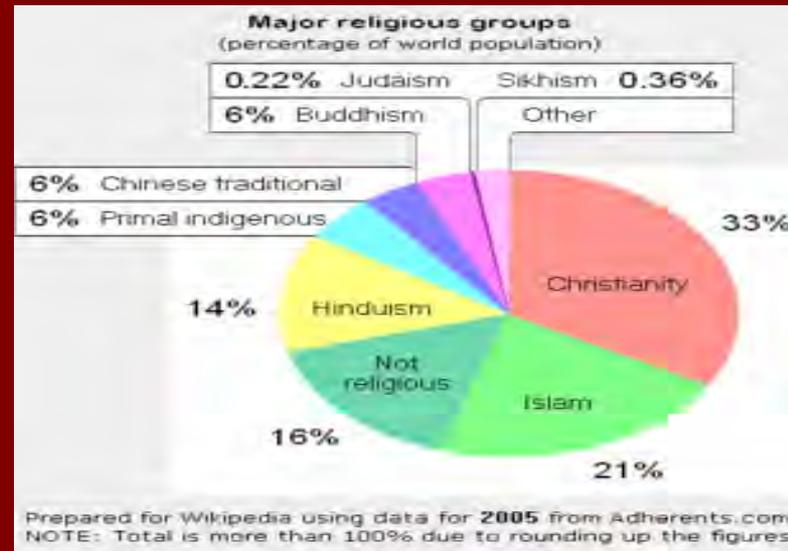
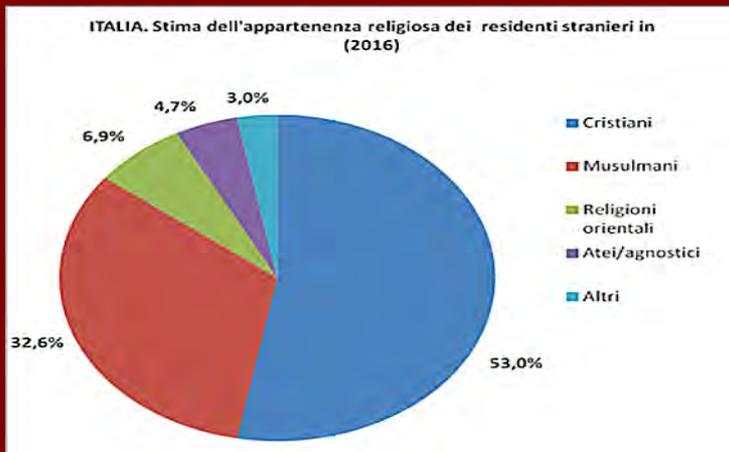
Da secoli, nei momenti più dolorosi della vita cittadina, la comunità di Campagna oltre ad essere particolarmente devota ed avere un forte credo si rivolge a lui implorandone con preghiere, riti e processioni penitenziali, la paterna protezione; una protezione che non ha fatto mai mancare, come dimostrano gli infiniti ex voto; la cadenza settennale del rito è stata spesso interrotta durante le calamità naturali, le guerre, i terremoti, le pesti, le carestie e le siccità, che sono state frenate dall'intervento divino invocato con grandissima fede dal popolo penitente.



Diffusione del cristianesimo nel mondo

- **CATTOLICI NEL MONDO**

- È relativamente semplice illustrare i numeri dei cattolici sul pianeta: metà vivono nel continente americano, un quarto in Europa, un quarto nel resto del mondo.
- Secondo l'annuario statistico della Chiesa i cattolici sono poco più di un miliardo, pari al 17% della popolazione mondiale: tale cifra è però assolutamente inverosimile, basata com'è sul numero dei battezzati
- In termini relativi, la nazione più cattolica è San Marino: secondo il Vaticano il 100% della sua popolazione sarebbe cattolico. In realtà già il calendario atlante De Agostini dà la percentuale nella piccola repubblica al 95 per cento: una chiara riprova di come le cifre vengano costantemente manipolate.



Riti e Culti religiosi a Campagna

»A Campagna sono presenti 5 confraternite .

Le confraternite esistenti sono:

-Confraternita dei Cinturati di Santa Maria del Soccorso:

fondata nella prima metà del XIV secolo..

-Confraternita del Santissimo Rosario, vivente già nel 1572.

-Confraternita di Santa Maria della Neve, istituita nel 1258.

-Confraternita del Monte dei Morti, istituita nel 1627.

-Confraternita del Santissimo Nome di Dio, istituita nel 1538.

Ognuna di queste confraternite sono presenti in ogni chiesa di Campagna e partecipano ad ogni processione e rituale liturgico

-Il culto del santissimo nome di Dio da parte dei fedeli

A Campagna si rinnova ogni sette anni la processione del Cristo Velato.

Il misterioso Cristo Nero, lascia dopo la messa serale il pregiato altare di legno bagnato in oro zecchino, della cappella della chiesa di S. Bartolomeo, per sfilare tra due ali di folla sorretto da grucce impugnate dai fedeli con l'abito delle Confraternite, e scendere in piazza, tra vie e vicoli, tra le abitazioni del paese a benedire, con il suo passaggio, quanti hanno per lui una radicata devozione; .

Da secoli, nei momenti più dolorosi della vita cittadina, la comunità di Campagna oltre ad essere particolarmente devota ed avere un forte credo si rivolge a lui implorandone con preghiere, riti e processioni penitenziali, la paterna protezione; una protezione che non ha fatto mai mancare, come dimostrano gli infiniti ex voto; la cadenza settennale del rito è stata spesso interrotta durante le calamità naturali, le guerre, i terremoti, le pesti, le carestie e le siccità, che sono state frenate dall'intervento divino invocato con grandissima fede dal popolo penitente.



IL CRISTIANESIMO

culti e rituali delle confraternite.

Visionando le religioni più diffuse nel mondo, abbiamo deciso di basare la nostra ricerca sul Cristianesimo, approfondendo su rituali e culti maggiormente utilizzati da questa religione. Uno dei tanti culti che ha colpito il nostro interesse è quello professato dalle Confraternite, che sono delle associazioni cristiane fondate con lo scopo di suscitare l'aggregazione tra i fedeli, di esercitare opere di carità e di pietà, queste associazioni hanno:

-Un titolo preciso, un Santo a cui la confraternita è dedicata;

- Uno scopo definito da perseguire;
- Uno statuto proprio che regola i rapporti interni tra i suoi iscritti;
- Un particolare abito di precisi foggia e colore, per i confratelli e consorelle;

All'interno del nostro paese Campagna sono presenti ben 5 confraternite, ognuna di queste confraternite sono situate in ogni chiesa esse, partecipano ad ogni processioni e rituali liturgici. La confraternita di mia appartenenza è la Confraternita dei Cinturati di Maria SS. del Soccorso è una delle cinque confraternite di origini molto antiche, infatti risale alla prima metà del XIV secolo. Essendo appartenente a questa confraternita noto che nel territorio di Campagna c'è una religiosità molto forte da parte dei fedeli basata sull'adorazione di statue e un forte spirito di partecipazione a culti e processioni, questi eventi religiosi richiamano non solo tutti i residenti del territorio ma anche fedeli provenienti da varie zone della provincia di Salerno.

Uno delle processioni maggiormente sentita dalla popolazione Campagnese è la processione del (Cristo Velato). Il misterioso Cristo Nero, lascia dopo la messa serale il pregiato altare di legno bagnato in oro zecchino, della cappella della chiesa di S. Bartolomeo, per sfilare tra due ali di folla sorretto da grucce impugnate dai fedeli con l'abito delle Confraternite, e scendere in piazza, tra vie e vicoli, tra le abitazioni del paese a benedire, con il suo passaggio, quanti hanno per lui una radicata devozione;

Da secoli, nei momenti più dolorosi della vita cittadina, la comunità di Campagna oltre ad essere particolarmente devota ed avere un forte credo si rivolge a lui implorandone con preghiere, riti e processioni penitenziali, la paterna protezione; una protezione che non ha fatto mai mancare, come dimostrano gli infiniti ex voto; la cadenza settennale del rito è stata spesso interrotta durante le calamità naturali, le guerre, i terremoti, le pesti, le carestie e le siccità, che sono state frenate dall'intervento divino invocato con grandissima fede dal popolo penitente.

In conclusione a questa ricerca abbiamo trovato varie statistiche che riportano i dati della diffusione del Cristianesimo sia in Italia che nel mondo. In Italia dall'ultima ricerca fatta nel 2016 si nota che i Cattolici occupano una percentuale del 53% questo sta a significare che la metà della nazione è composta prevalentemente da cattolici, a completare la percentuale della nazione troviamo poi in ordine di maggior numero di fedeli: Musulmani e religioni orientali. Nel mondo la religione cattolica ammonta ad una percentuale del 33%, una percentuale non molto alta che però sovrasta l'Islamismo e l'Induismo.

il cristianesimo

Il cristianesimo fu fondato nel **I secolo d.c.** da persone convinte che **Gesú di Nazaret** fosse il **Cristo(Messia)**

Il cristianesimo è una **Religione Monoteista**

Il suo luogo di culto è **La Chiesa**

Viene definito anche una **religione abramatica**

I suoi insegnamenti sono riportati **nella Bibbia**



gesú

La figura di Gesú viene descritta **nei vangeli**

I vangeli in tutto **sono 4**

E raccontano **dalla vita**

Alla morte

di Gesú

Descrivendo la sua passione, morte e resurrezione

Identificandolo come il MESSIA



RELIGIONE MONOTEISTA E ABRAMATICA.

Come anticipato il Cristianesimo è sia una religione:

- **MONOTEISTA:** il monoteismo è una caratteristica di quelle religioni che credono in un **solo Dio**
le religioni monoteiste più diffuse sono:
Islam ed Ebraismo
- **ABRAMATICA:** Le religioni Abramatiche riconoscono la **figura di Abramo** (in Ebraico Abraham)
come parte della storia antica
le religioni abramatiche
più diffuse sono:
Ebramismo ed Islam

La bibbia

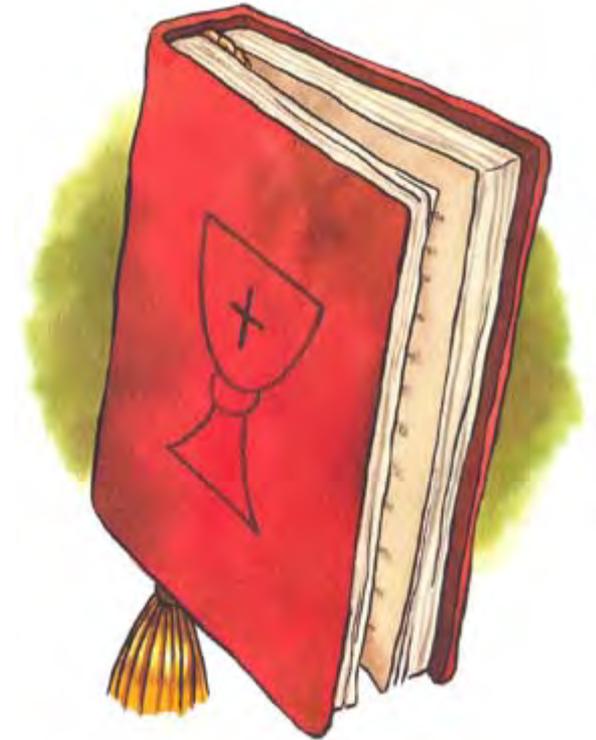
La Bibbia è il testo sacro della religione Cristiana

È composta da 72 libri

Si divide in:

Antico testamento

Nuovo testamento



La chiesa

La Chiesa dal greco **Assemblea**
è la comunità dei
battezzati sotto il nome di Gesù
rappresenta l'edificio
dove si riunisce
la comunità
cristiana



la nascita

Secondo i Vangeli, Gesù è nato a **Betlemme in una
Capanna o in una stalla circa **2000 anni fa**
da Giuseppe e Maria di Nazareth
Molti studiosi collocano
la data di nascita
7 e il 6 a.c.**

Il 25 dicembre si celebra il compleanno di Gesù



La passione

Con il **termine Passione** si indica la sofferenza di Gesù prima della sua Crocifissione, che ancor oggi viene celebrata dai Cristiani nella **settimana santa**



La cena e l'arresto

La sera del **Giovedì Santo** Gesù celebra con i suoi apostoli **la Pasqua Ebraica** ne il cenacolo, terminata la cena si ritira nel Getsemani dove Giuda lo **fece arrestare.**



la crocifissione

Dopo i processi Gesù
porta la croce sul **GOLGOTA**.

**DOVE MUORE IL
VENERDI SANTO**



La resurrezione

La resurrezione di Gesù è l'evento centrale dei Vangeli:
Secondo i quali dopo il terzo giorno dalla sua morte,
risorge E si mostra inizialmente ad alcune donne
e poi ai suoi discepoli

LA RESURREZIONE è l'evento centrale della fede cristiana



A large wooden cross stands on a rocky hill against a dramatic sunset sky. The sun is low on the horizon, creating a bright glow and long shadows. The sky is filled with colorful clouds in shades of orange, yellow, and purple. The cross is made of dark wood and is the central focus of the image.

Antropologicamente e sociologicamente..

- L'esperienza antropologica cristiana si può caratterizzare come un'esperienza di "unità duale" (identità-differenza) tra individuo e comunità.
- Per quanto riguarda l'aspetto sociologico potremmo studiare la religione Cristiana approfondendo il ruolo del credente.

sociologicamente

Io e la mia compagna Maria abbiamo deciso di sottoporre un questionario a 20 persone residenti nel comune di Campagna per capire il grado di religiosità presente sul territorio.

QUESTIONARIO SOCIOLOGICO SULLA RELIGIONE

SESSO ETÁ

DOMANDA NUMERO UNO

QUANTA IMPORTANZA ATTRIBUISCE ALLA RELIGIONE?

POCHISSIMA POCA ABBASTANZA MOLTA MOLTISSIMA

DOMANDA NUMERO DUE

COSA VUOL DIRE PER LEI AVERE FEDE?

RIFERIMENTO MORALE - SPERANZA PER IL FUTURO - SOSTEGNO PSICOLOGICO - DARE SENSO ALLA VITA - DISTINZIONE TRA BENE E MALE

DOMANDA NUMERO TRE

LEI PREGA?

TUTTI I GIORNI-SOLO IN OCCASIONI PARTICOLARI-MAI

DOMANDA NUMERO QUATTRO

CON QUALE FREQUENZA PARTECIPA ALLE FUNZIONI RELIGIOSE?

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA - PIÚ VOLTE ALLA SETTIMANA - SOLO IN OCCASIONI IMPORTANTI - MAI

DOMANDA NUMERO CINQUE

HAI FIDUCIA NELLE FIGURE RELIGIOSE DI RIFERIMENTO?

MOLTA - NESSUNA - POCA

DOMANDA NUMERO SEI

SECONDO LEI ESISTONO L'INFERNO ED IL PARADISO?

CERTO - NON SAPREI - NO

DOMANDA NUMERO SETTE

RITIENE ESSERE SODDISFATTO DELLA SUA VITA?

POCO - MOLTO - ABBASTANZA

DOMANDA NUMERO OTTO

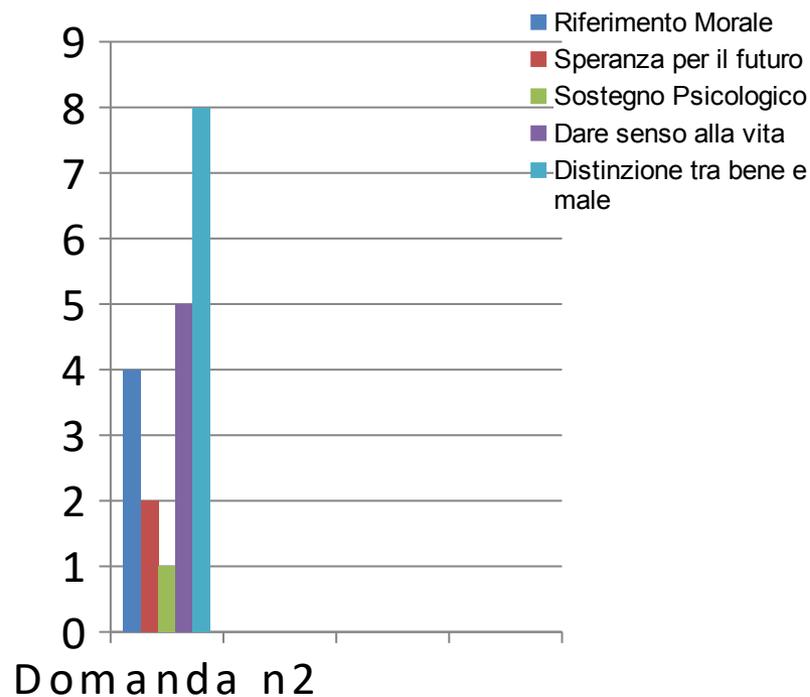
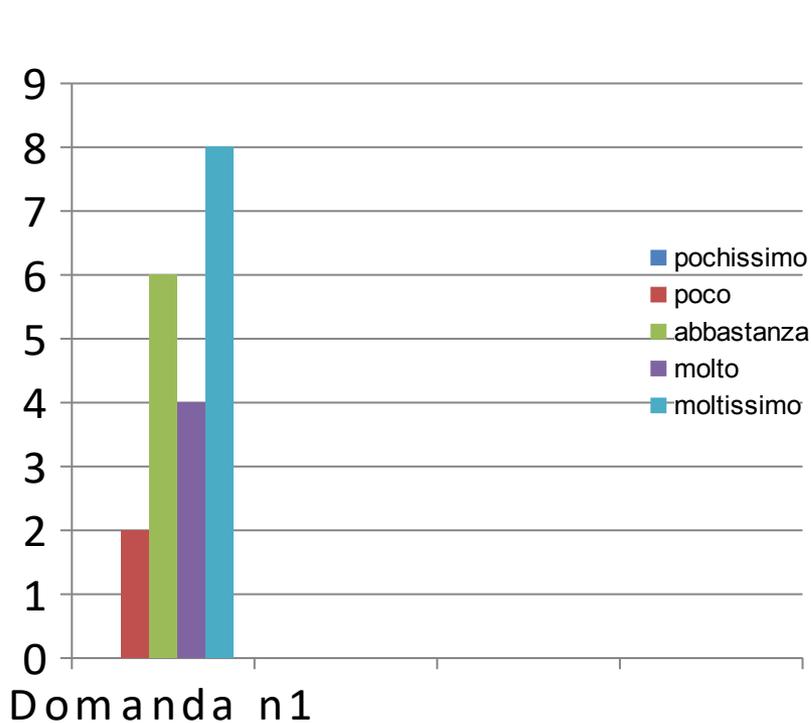
COSA SIGNIFICA PER LEI ESSERE CRISTIANO?

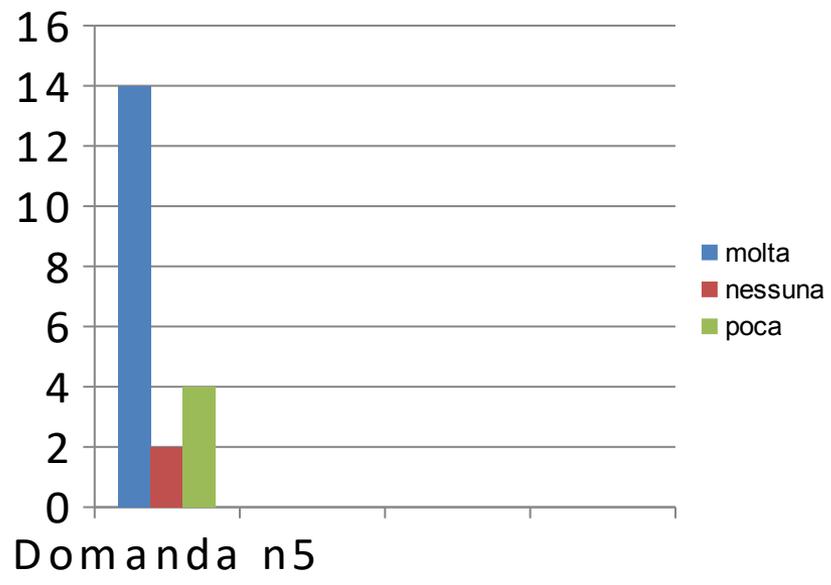
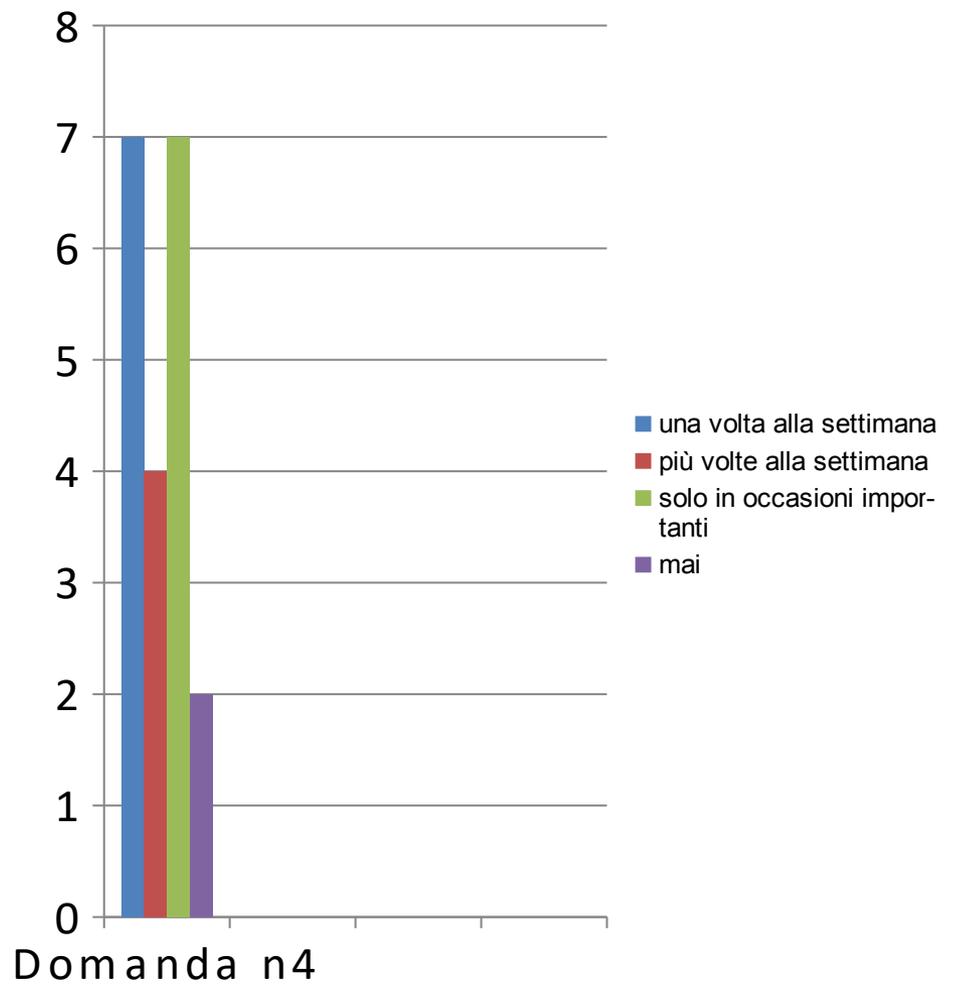
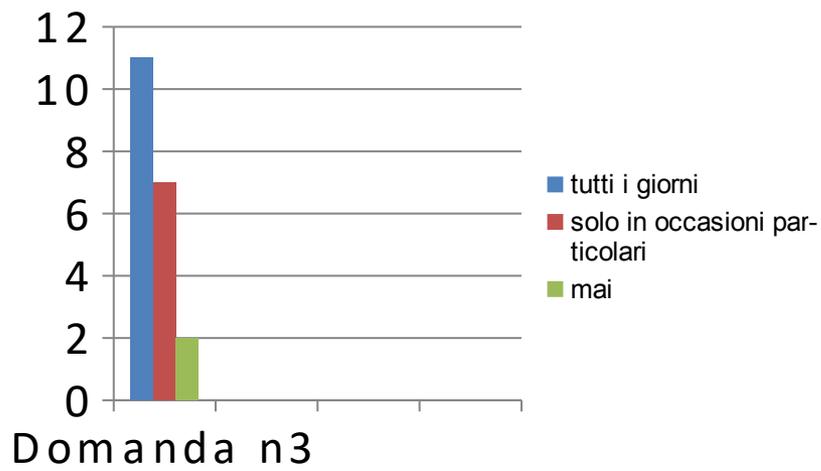
.....

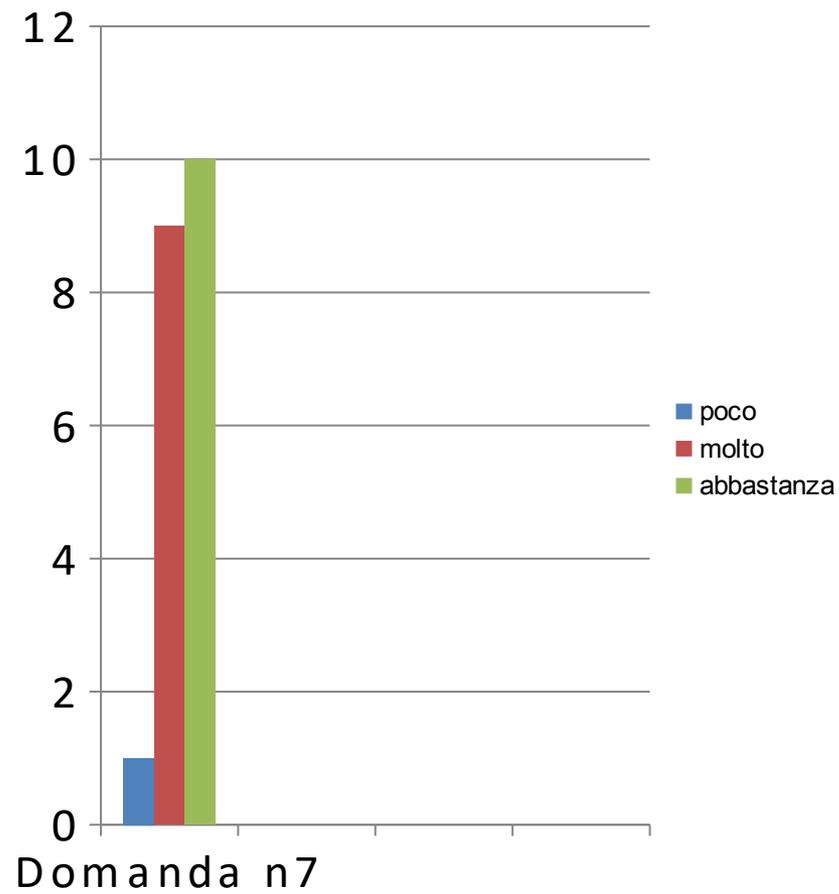
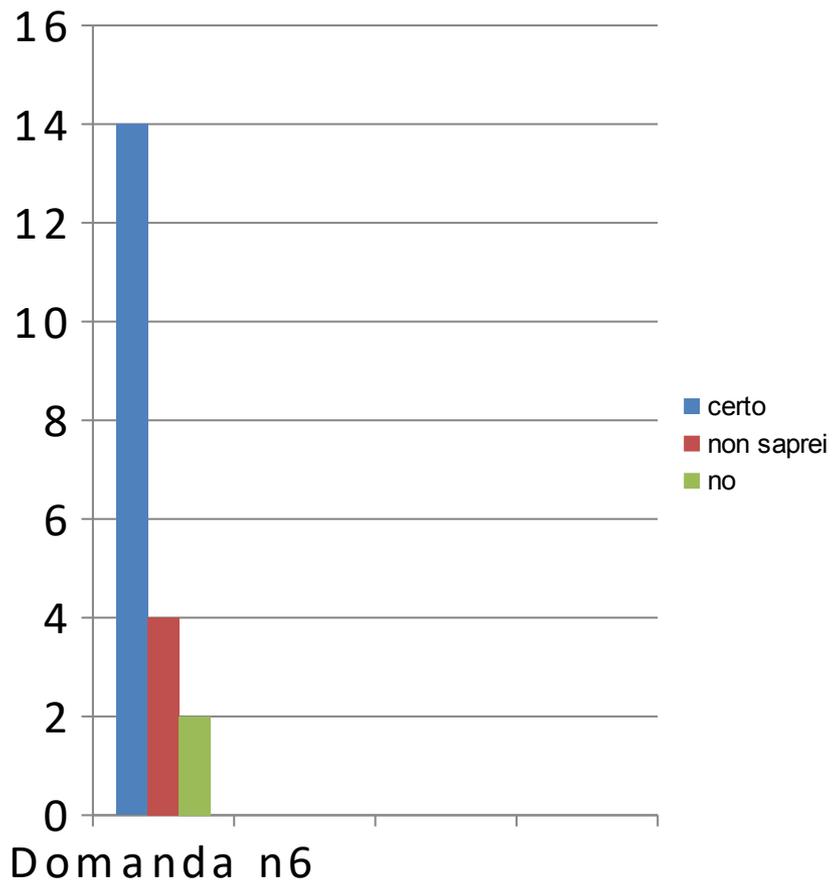
Risultati del questionario.

-Iniziamo col chiarire che le 20 persone intervistate si dividono in 7 maschi e 13 donne

-Sono state intervistate persone che comprendono una fascia d'età che va dai 15 agli 86 anni.





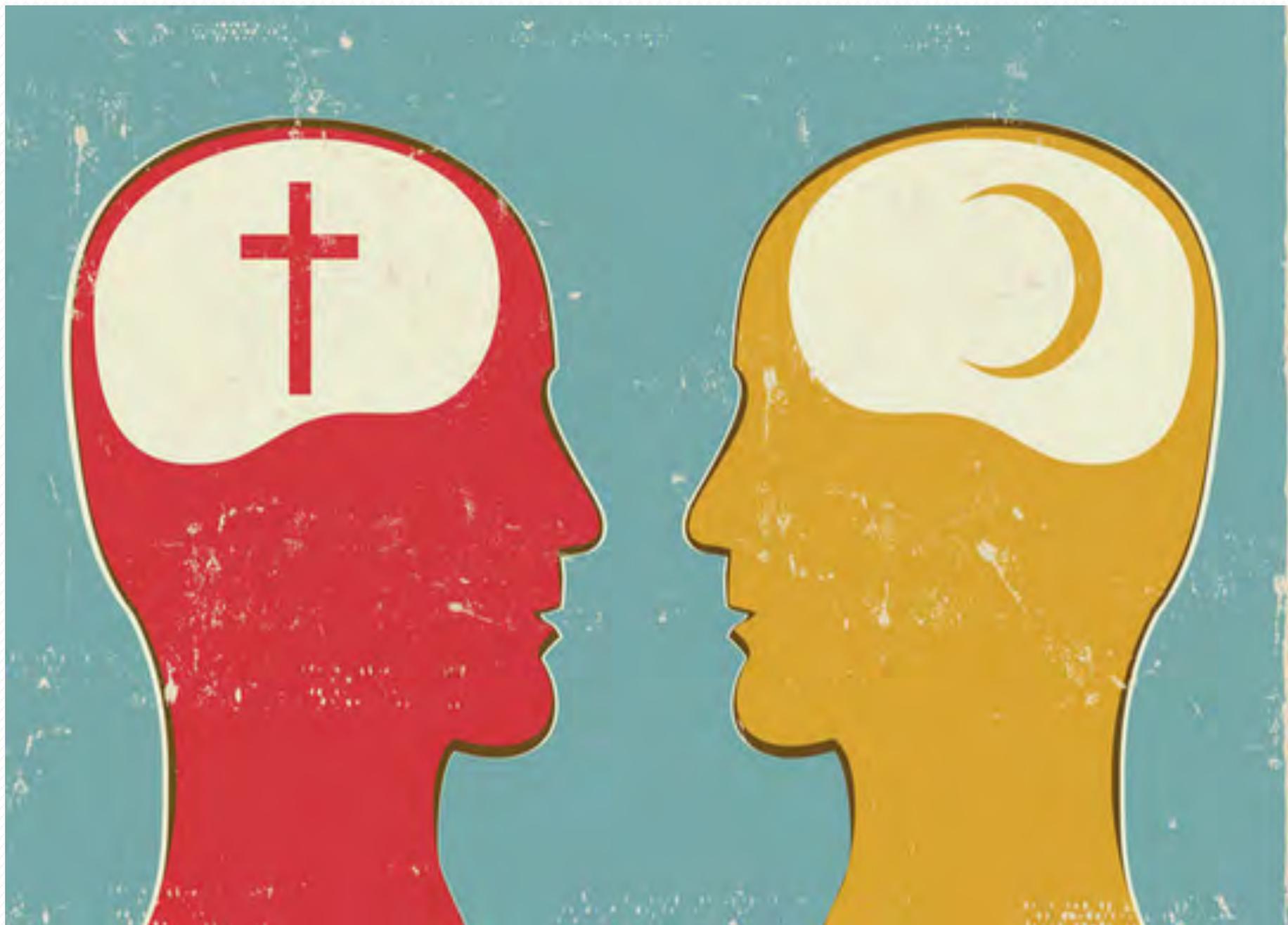


Dati istat

Siamo consapevoli del fatto che i nostri dati appena riportati non abbiano una valenza così ampia, ecco perché riportiamo dei dati ISTAT sui cristiani in Italia.

Indicatori	Periodo	Variazione in % della popolazione esaminata	Variazioni a fine periodo in % dei valori a inizio periodo	Incidenza a fine periodo 2014-15
Indicatori di identità → dinamica lenta				
Battesimi cattolici/nati nell'anno [popolazione autoctona]	1990-1994 → 2010-2014	-3,8	-4,2	87,3
Partecipazione insegnamento religione catt. [popolaz. autoctona]	1995 → 2015	-3,0	-4,0	91,8
Indicatori di identificazione → dinamica veloce				
Frequenza settimanale luoghi di culto [popolazione residente]	1995 → 2015	-10,7	-26,9	29,0
Matrimoni religiosi [popolazione residente]		-25,3	-31,5	54,7
Primi matrimoni religiosi, coniugi entrambi italiani		-16,0	-18,6	70,0

- * **Il rapporto (di potere) tra individuo e istituzione religiosa si inverte. Non è più l'istituzione a controllare il soggetto. È il soggetto che conduce le danze.**
- * **L'autorità della religione non è più scontata. Essa non ne controlla più la fonte. Anche i tradizionalisti si sentono oggi liberi di criticare l'autorità religiosa.**
- * **A essere in discussione dunque è innanzitutto il ruolo della chiesa.**



Occidente e Oriente a confronto

(IV secolo d.C.)

Impero d'Occidente

debole e povero

- tasse gravose
- carenza di schiavi
- vasti latifondi
- città spopolate

Impero d'Oriente

solido e ricco

- moneta solida
- cristianesimo forte
- terre fertili, coloni
- città floride

DIFFERENZE TRA MONDO OCCIDENTALE E MONDO ORIENTALE

Nella vita di tutti i giorni grazie alla globalizzazione e all'immigrazione siamo abituati ad avere confronti continui con altre culture, a ciò reagiscono tutti in modo diverso quindi che siano tutti diversi si sa ma se andassimo a riflettere oggettivamente a tutte le differenze che ci sono fra i due grandi emisferi del mondo contemporaneo noteremo che...



L'oriente

Il termine oriente indica il punto cardinale est e si tratta di una denominazione tradizionale che indica il mondo orientale, ossia le regioni geografiche appartenenti al Vicino Oriente, Medio Oriente e all'Estremo Oriente in relazione all'Europa.

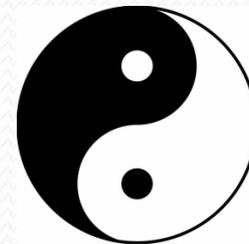
In Medio Oriente sono presenti molte comunità differenti per cultura, lingua e religione. Con la nascita degli Stati nazionali, esse sono state accorpate o separate in maniera che i gruppi omogenei si trovano oggi a far parte di Nazioni diverse. In passato in reazione a queste dinamiche ci si è rifugiati nel panarabismo o nella religione islamica. Le donne consapevoli della loro identità cercano una via di emancipazione al interno della loro società, anche quelle islamiche. Molte femministe islamiche scelgono di portare l'hijab.



L'Occidente

Il termine occidente, è inteso come civiltà o società occidentale. Storicamente l'occidente è sempre stato contrapposto all'oriente. Tra le religioni abramatiche abbiamo il cristianesimo con circa 2.200 milioni di seguaci, l'islam con 1.800 milioni, come religioni indiane abbiamo l'induismo con 1.100 milioni e il buddhismo con 488 milioni. Altre tradizioni con un grande numero di aderenti che possono essere ascritte alle grandi tradizioni religiose-culturali sono :

1. Taoismo
2. Shinto
3. Ebraismo
4. Sciamanesimo



Il cristianesimo

Il Cristianesimo è una religione monoteista originatasi nel 1° secolo dalla Religione ebraica fondata sull'insegnamento di Gesù un predicatore ebreo. È la figura centrale del cristianesimo e viene considerato il figlio di Dio. Assieme a ebraismo ed islam viene classificato come religione abramitica. Tra le religioni maggiori è la più diffusa con circa 2.1 miliardi di fedeli in tutto il mondo in quanto fede religiosa il cristianesimo ha i suoi contenuti che si basano sulla predicazione del Vangelo con la dottrina della salvezza di Gesù di Nazaret. Questa tradizione è rispecchiata nella Bibbia nell'Antico e nel Nuovo Testamento considerato un testo ispirato da Dio e quindi sacro.



RELIGIONE MONOTEISTA

Il monoteismo è una caratteristica di quelle religioni che credono in un solo Dio. Oggi le religioni monoteiste sono:

- Ebraismo
- Cristianesimo
- Islam



GESU'



Gesù di Nazaret nasce a Betlemme, durante gli anni della sua vita ha svolto attività di predicatore, guaritore ed esorcista in Galilea ed in Giudea.

I vangeli raccontano la nascita di Gesù, la predicazione sull'annuncio del regno dei cieli e sull'amore al prossimo, con discorsi e parabole accompagnati da miracoli. Di lui sono celebrate nei Vangeli la passione, morte in croce, resurrezione e ascensione al cielo.

LA BIBBIA



La Bibbia è il libro sacro delle religioni ebraiche e cristiane. È formata da 72 libri differenti per origine, genere , posizione, datazione, scritti in un lasso di tempo abbastanza ampio, preceduti da una tradizione orale.

Si divide in due grandi parti:

ANTICO TESTAMENTO	46 libri
NUOVOTESTAMENTO	26 libri



LA RESURREZIONE

La resurrezione di Gesù è l'evento centrale dei vangeli e degli altri testi del nuovo testamento secondo questi testi Gesù risorge dopo tre giorni dalla crocifissione, lasciando il sepolcro vuoto e aparendo inizialmente ad alcune donne e poi ad apostoli e discepoli. Per il cristianesimo la resurrezione è il principio naturale della fede.



ESSERE CREDENTE SIGNIFICA

- CREDERE NELLA PAROLA DI CRISTO
- ESSERE CERTI NELL'ESISTENZA DI QUALCUNO O QUALCOSA
- PARTECIPARE AI RITI RELIGIOSI



STATISTICHE

ORIENTE

PERSONE CHE
PROFESSANO ALCUNE
RELIGIONI IN
ORIENTE SONO:

Orientali(nestoriane e
neofisita 72.000.000)

Taoisti 400.000.000

Shintoista 100.000.000

Ebraismo 14.000.000

CRISTIANESIMO

PERSONE CHE PROFESSANO
QUESTA RELIGIONE:

2.100.000.000 (divisi in cattolici

1.100.000.000, protestanti

480.000.000, ortodossi

225.000.000 , anglicani

73.000.000

OCCIDENTE

Religioni prevalenti:

- Cristianesimo (cattolici, protestanti, ortodossi e anglicani);
- Islam.

ORIENTE

Religioni prevalenti:

- Induismo
- Buddismo
- Sikhismo
- Taoismo.

La convinzione dell'esistenza di un mondo soprannaturale, una convinzione che si esprime in credenze di vario genere, le quali si manifestano concretamente nei riti, nelle osservanze e nelle rappresentazioni epiche.

L'ISLAM

La parola araba "islàm" significa letteralmente "sottomissione, donare il proprio viso a Dio"



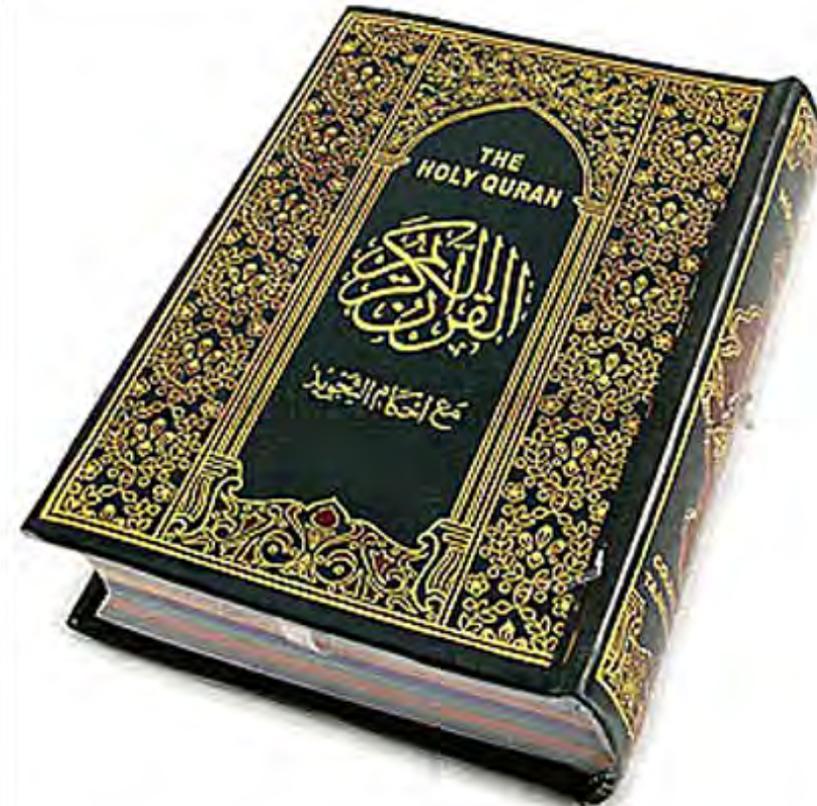
Il significato della parola stessa la dice lunga su quanto loro ci tengano alla religione: più che solo una religione è una cultura, un vero e proprio stile di vita anche perché spendono gran parte del loro tempo ai riti e pratiche di questa religione.



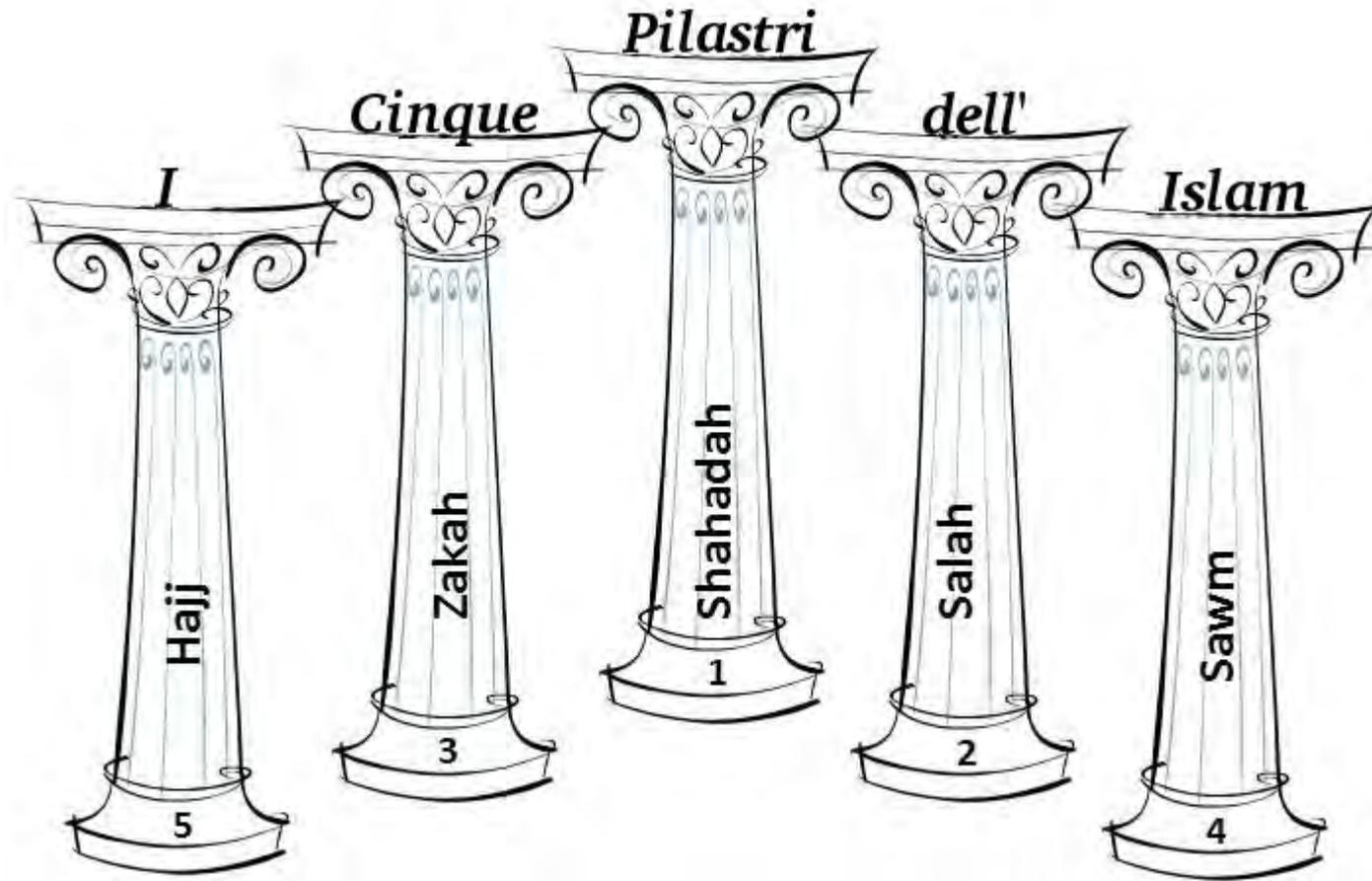
L'Islam è caratterizzato da un profondo senso di comunità (Umma) a cui appartengono tutti i credenti che professano la fede e vivono secondo la legge (Sharia). Il luogo di Culto per la preghiera comune è la Moschea. La struttura delle prime moschee è la riproduzione, in scala più vasta, della casa araba con cortile, come quella abitata da Muahammad a Medina. Quest'ultima era il luogo di preghiera, di rinnovazioni politiche ed insegnamento religioso ed era servita da ricovero per i fedeli poveri e da ospedale per quelli malati. Alle Moschee sono spesso ammesse strutture destinate a opere di carità come mense per i poveri, ospedali, ospizi. Il minareto è la torre alta e slanciata delle moschee dal quale il Muezzin chiama per la preghiera.



*Il testo sacro è il Corano che contiene la rivelazione fatta da Allah a Muhammad. E' composto da 114 sure (parti):
Contiene descrizioni del Giudizio Finale, espressioni di lode nei confronti di Allah, racconti su Abramo, Mosè, Gesù.
Il Corano può essere toccato o ascoltato solamente da coloro che si sono purificati ritualmente. Le parole della
Rivelazione che prima venivano scritte su foglie di palma oppure trasmesse oralmente sono state raccolte intorno al
650 dal Califfo Abu Bake. Nel testo sacro si afferma che gli esseri umani saranno resuscitati dalla morte l'ultimo
giorno, giudicati dal Dio in base alla loro condotta in Terra.*



*Tutti i musulmani credono in alcuni concetti base
ovvero i Cinque Pilastri dell'Islam:*



1)

La Testimonianza di Fede (Shahada):

***"Non vi è alcun Dio al di fuori di Dio e
Muhammad è il suo Profeta."***

Tale affermazione esprime pienamente il principio dell'unicità di Allah, il monoteismo assoluto, che esclude l'esistenza di altri dei; per questo si può combattere per l'Islam e morire nella Guerra Santa. Questa dichiarazione di fede si chiama *Shahada*, una semplice formula che tutti i fedeli pronunciano.

In arabo la prima parte suona così *la Ilaha illa'Llah - non c'è altro Dio al di fuori di Dio*. La seconda parte della *Shahada* recita *Muhammadun rasulu'Llah: Muhammad è il messaggero di Dio*.



2)

La salat

- La preghiera rituale si compie cinque volte al giorno a orari prestabiliti (all'alba, a mezzogiorno, nel pomeriggio, al tramonto, di notte) e dopo il richiamo del muezzin.
- Ci si purifica, ci si rivolge verso la Mecca e si compiono una serie di prostrazioni e inchini pronunciando alcune formule e versetti coranici.
- La preghiera è composta da un numero variabile di *rakat* (cicli)



3) *Zakat*

In arabo è conosciuta come la zakat, che letteralmente significa "purificazione", perché zakat è considerata per purificare il cuore dall'avidità. Nell'Islam la carità non è solo raccomandata, ma è richiesta da ogni musulmano finanziariamente stabile. Zakat è vista come "carità obbligatoria", è un obbligo per coloro che hanno ricevuto la loro ricchezza da Dio per rispondere a quei membri della comunità in difficoltà. Si richiede un contributo annuo del 2,5 per cento della ricchezza di un individuo.



4)

Ṣawm ramadān

Il digiuno del mese di Ramadan. La seconda Sura del Corano obbliga tutti gli adulti in buona salute a digiunare dall'alba al tramonto, tutti i giorni, nel mese lunare del Ramadan, periodo della rivelazione del libro. Fra tutti gli obblighi il digiuno è il più osservato, in alcuni paesi caldi, la mancanza di cibo e di acqua può rendere la prova faticosa, ma questa non assume mai il carattere di espiazione dolorosa, ma di un'offerta a Dio in cui l'anima domina il corpo.



5) *Hajj*

Il pellegrinaggio alla Sacra Casa, a La Mecca. Ogni musulmano in possesso dei mezzi fisici e materiali deve recarsi almeno una volta nella vita a La Mecca. L'origine di quest'obbligo affonda nelle tradizioni dell'Arabia pre-islamica. Quando entra nel perimetro sacro, vietato ai non musulmani, il pellegrino si purifica, abbandona i suoi vestiti e indossa un pezzo pezzo di stoffa non cucito e semplice sandali. Va incontro a Dio pronunciando una sola parola: LABBAYKA, eccome a te. Gira sette volte attorno al cubo sacro e bacia una volta la pietra nera che sta alla base del cubo. Il pellegrinaggio a La Mecca permette infine l'incontro della Comunità musulmana mondiale e è il simbolo di un viaggio interiore all'interno di se stessi.



Un buon musulmano è tenuto a rispettare alcune norme alimentari.

I divieti fondamentali sono due:

- Non mangiare carne di maiale;*
- Non consumare bevande alcoliche.*

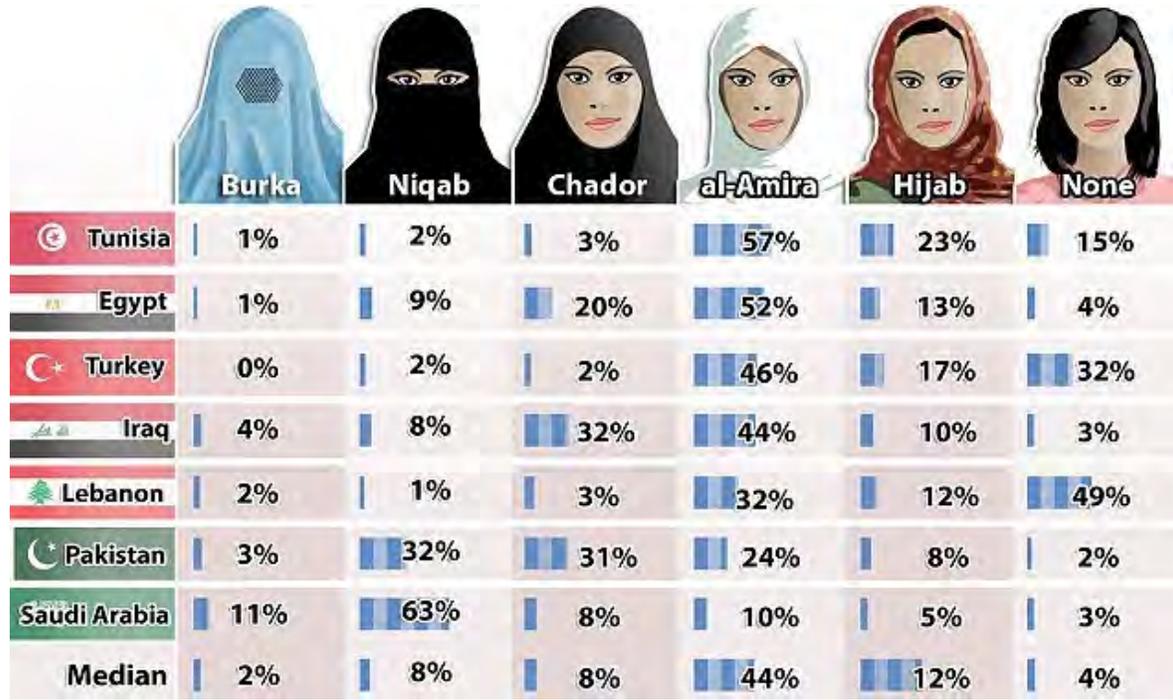


La storia della donna nell'Islam è definita tanto dai testi islamici, quanto dalla storia e cultura del mondo musulmano. In base al Corano, il testo sacro islamico, le donne sono uguali agli uomini di fronte a Dio.[2] La Sharià (Legge islamica) include differenze tra i ruoli di genere, i diritti e i doveri della donna e dell'uomo.

Contrariamente a quanto si pensa, infatti, nel Corano non viene sancito esplicitamente l'obbligo di velare il capo bensì di non ostentare il proprio corpo e di osservare un comportamento modesto.

“E di’ alle credenti di abbassare i loro sguardi ed essere caste e di non mostrare, dei loro ornamenti, se non quello che appare; di lasciar scendere il loro velo fin sul petto e non mostrare i loro ornamenti ad altri che ai loro mariti, ai loro padri, ai padri dei loro mariti, ai loro figli, ai figli dei loro mariti, ai loro fratelli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne, alle schiave che possiedono, ai servi maschi che non hanno desiderio, ai ragazzi impuberi che non hanno interesse per le parti nascoste delle donne. E non battano i piedi, sì da mostrare gli ornamenti che celano. Tornate pentiti ad Allah tutti quanti, o credenti, affinché possiate prosperare” (Sura XXIV, v.31)

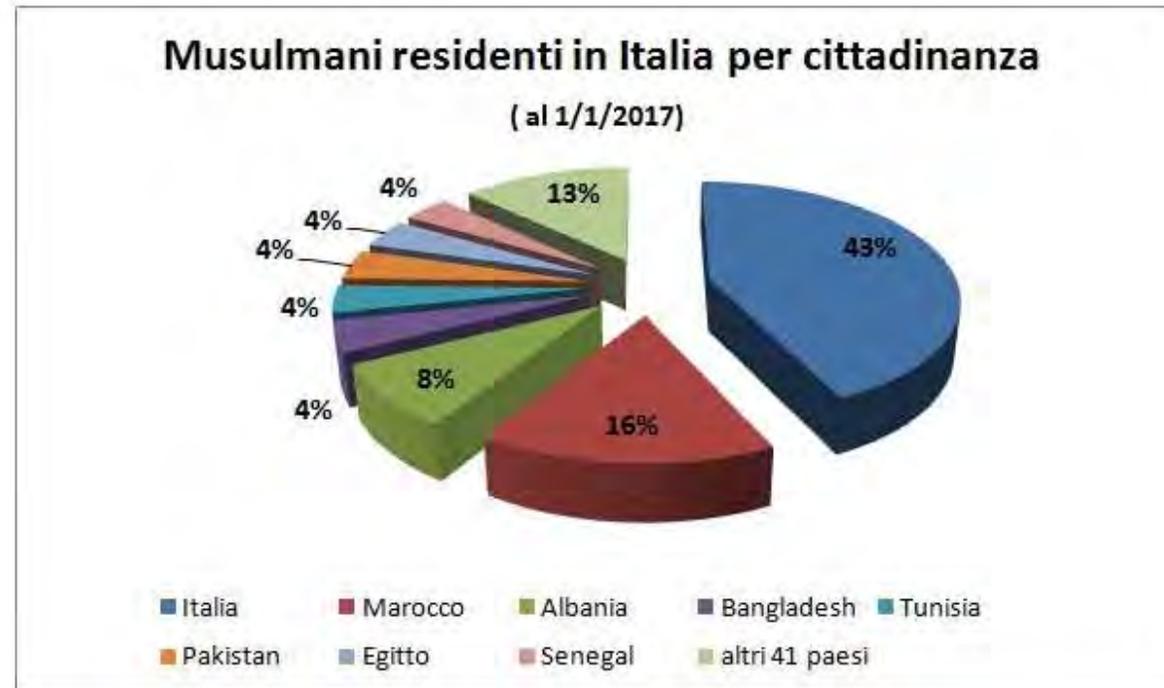
Portare il velo non dovrebbe quindi essere un obbligo, ma piuttosto una questione di coscienza e responsabilità individuale fra Dio e il fedele, la cui dimensione secondo l'Islam si articola su tre assi (rapporto con Dio, rapporto con se stessi, rapporto con la società e l'ambiente in cui si vive).



In Italia, come in tutta Europa, la questione della presenza musulmana è elemento di accesa discussione politica e sociale. Il sentimento anti-islamico è in crescita, tanto che secondo una ricerca dell'Istituto PEW nel maggio 2014 e ripetuta due anni dopo, i due terzi circa della popolazione italiana si dichiara poco favorevole alla presenza dei musulmani (passando dal 63% del 2014 al 68% del 2016).

I musulmani in Italia sono circa 2,5 milioni, il 4% della popolazione. La comunità musulmana più numerosa è quella italiana: circa un milione di musulmani in Italia sono cittadini italiani, il 37% dei quali naturalizzati italiani negli ultimi anni. I restanti 1,5 milioni sono musulmani di cittadinanza straniera, provenienti soprattutto da: Marocco, Albania, Bangladesh, Pakistan, Egitto.

I musulmani in Italia sono distribuiti soprattutto al nord, in particolare in: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte.



Si stima che solo nel biennio 2015-2016 circa 160 mila musulmani stranieri sono diventati italiani; tra le prime dieci nazionalità per numero di richieste di cittadinanza accolte dal 2013 al 2015, figurano sette paesi musulmani.

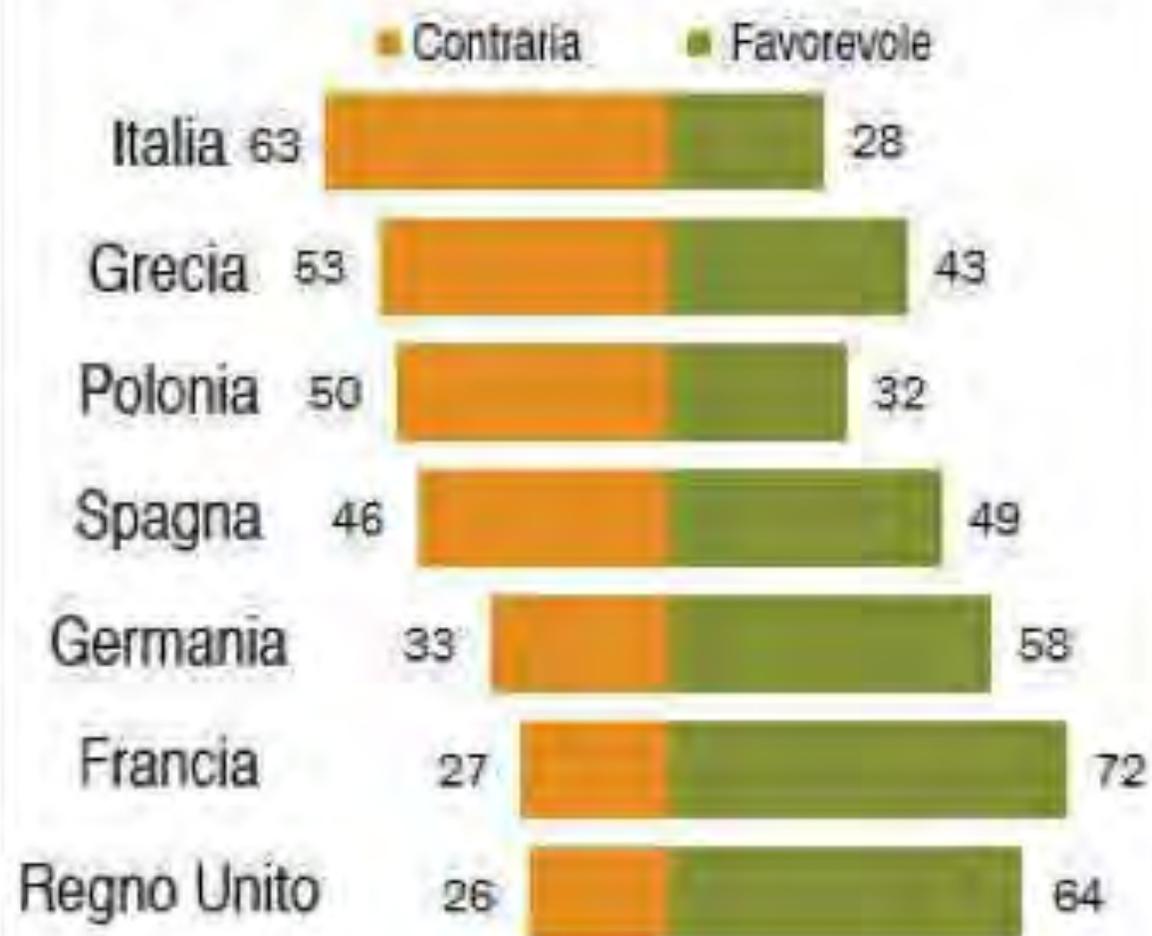
	Paese	2013	2014	2015	residenti al 1/1/2015	nr. cittadinanze concesse nel 2015 per ogni 1.000 residenti della relativa nazionalità
1	Marocco	25.421	29.025	32.448	449.058	72
2	Albania	13.671	21.148	35.134	490.483	71
3	Romania	4.386	6.442	14.403	1.131.839	12
4	India	4863	5.015	6176	147.815	41
5	Bangladesh	3.511	5.323	5.953	115.301	51
6	Pakistan	3.532	4.216	5.617	96.207	58
7	Tunisia	351	4.411	5.585	96.012	58
8	Perù	2.021	2.604	5.503	109.668	50
9	Egitto	2.130	3.138	4.422	103.713	42
10	Senegal	2.263	4.037	3.569	94.030	38
	tutte le nazionalità	100.712	129.877	178.035	5.014.437	35

A livello territoriale, la maggiore presenza di musulmani si ha in Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, che da sole assorbono il 55% di tutti i musulmani in Italia. Discreta la presenza anche in Toscana, Lazio, Campania e Sicilia, scarsa in tutte le altre regioni.

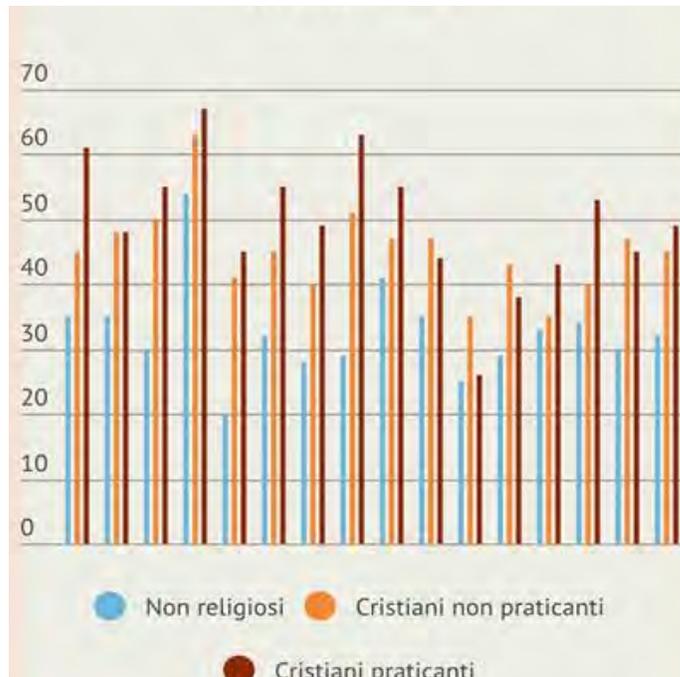


Gli italiani i più critici sui musulmani

% con un'opinione ____ sui musulmani nel loro paese

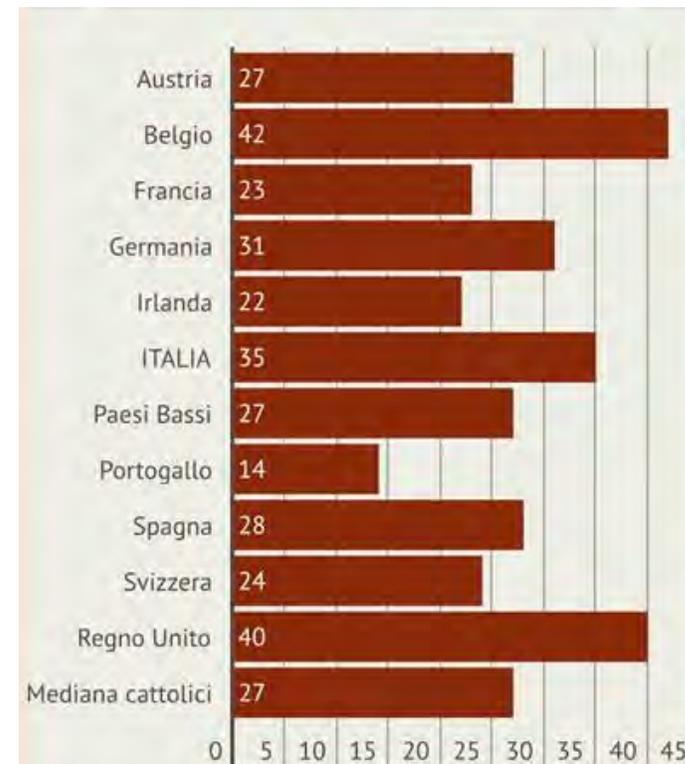
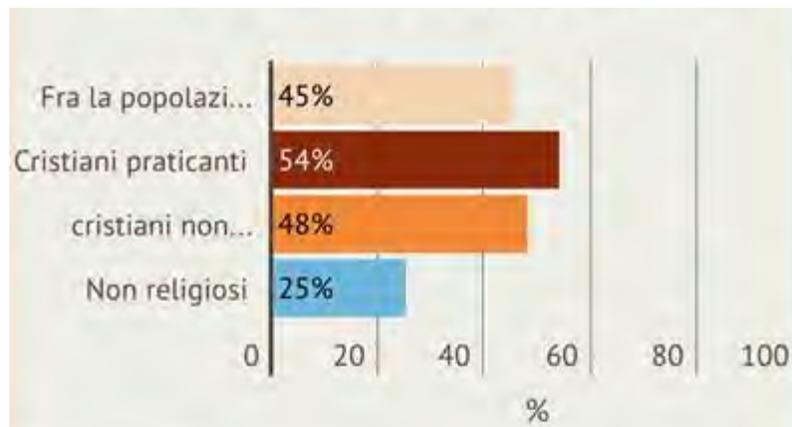


40% dei cristiani praticanti europei dichiara che l'immigrazione dovrebbe essere ridotta, contro il 28% dei non religiosi. Ma soprattutto fra i cristiani praticanti è doppia rispetto ai non religiosi la percentuale di europei che afferma che la propria cultura è superiore alle altre. Addirittura il 35% degli italiani intervistati concorda con la frase: "Mi sento straniero nel mio stesso paese per via dei musulmani". In generale fra i paesi a prevalenza cattolica la percentuale è del 27%.



% di europei che pensano che l'islam sia in antitesi con i valori occidentali

E di europei d'accordo con la frase "non siamo perfetti, ma la nostra cultura è superiore"



Italiani che affermano "mi sento straniero nel mio stesso paese per via dei mussulmani"

I dati reali smentiscono quindi in maniera categorica l'ipotesi dell'Italia come terra di "invasione islamica". Eppure, secondo una ricerca del dicembre 2016 condotta dall'Istituto IPSOS MORI, gli italiani stimano la presenza musulmana pari al 20%, cinque volte il loro numero effettivo. Prima ancora che spaventati o diffidenti, gli italiani appaiono dunque male informati. I motivi sono molteplici: dalla semplificazione dei mass-media nel narrare il fenomeno, all'enfasi sui flussi migratori provenienti da paesi islamici, alla mancanza di conoscenza empirica del fenomeno descritto. È il caso quindi che la ragione fondata su un approccio scientifico torni ad avere un ruolo di guida del sentimento perché, come diceva

Gandhi:



La percezione rimane
cieca se non illuminata
dalla ragione.



Il Buddhismo

In realtà il Buddhismo *non* è una religione, nel senso comune in cui questo termine è inteso.

Il Buddhismo è un *sistema pratico* per affrontare il problema della sofferenza e per cercare una liberazione da essa.

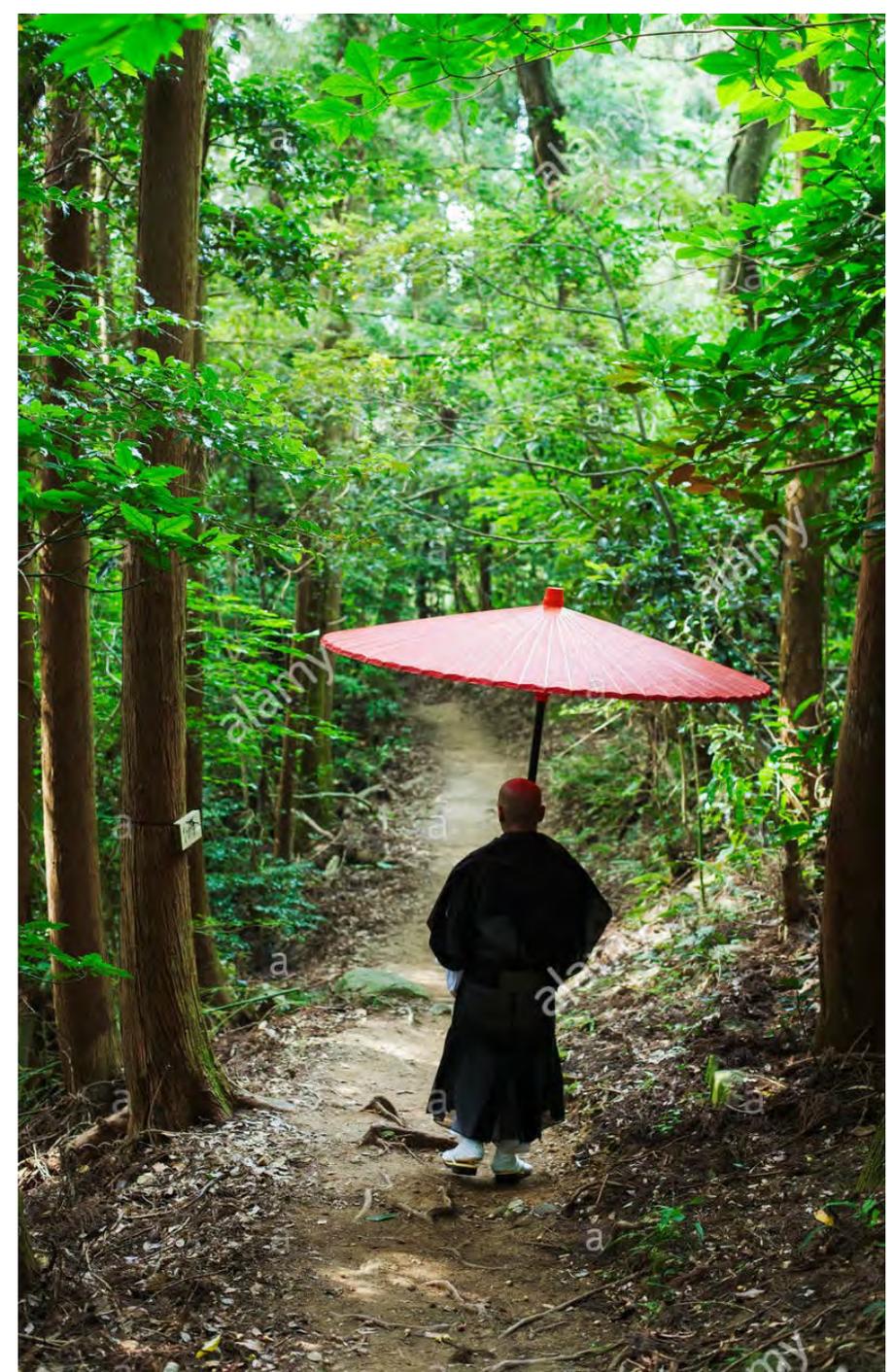
Il Buddhismo ha come fonte di ispirazione Siddhartha Gotama, noto con l'appellativo di **Buddha**, ossia il Risvegliato, un uomo che ha conseguito una profonda saggezza grazie ai propri sforzi. Il Buddha non scrisse nulla, ma lasciò la cospicua eredità del suo insegnamento - **il Dhamma** - che in principio veniva trasmesso oralmente dall'ordine religioso da lui fondato - **il Sangha**.



Ancor oggi questi tre elementi - **il Buddha, il Dhamma e il Sangha** - sono conosciuti e rispettati da tutti i buddhisti come i "**Tre Rifugi**". Inoltre hanno acquisito il significato simbolico di qualità, rispettivamente *Saggezza, Verità e Virtù*, che è possibile sviluppare dentro di sé.

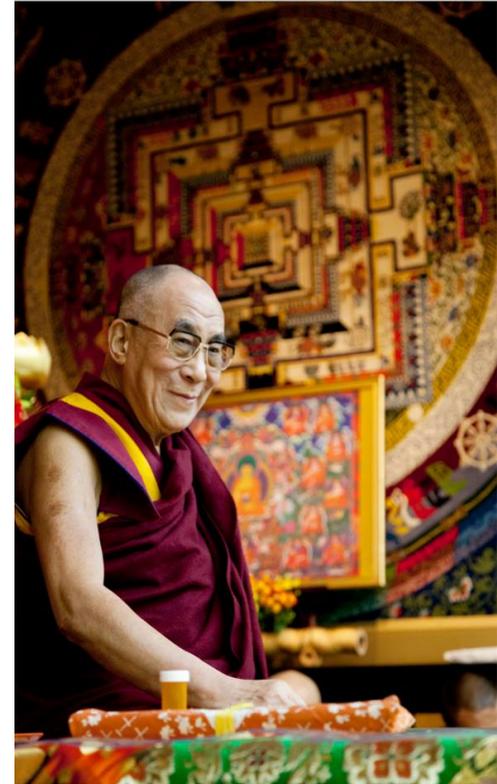
Il sentiero buddhista

Il Buddha ha insegnato una via di risveglio spirituale, una disciplina che è possibile applicare nella propria vita quotidiana. Il sentiero della pratica si può suddividere in tre aspetti che si sostengono a vicenda: *virtù, meditazione e saggezza.*



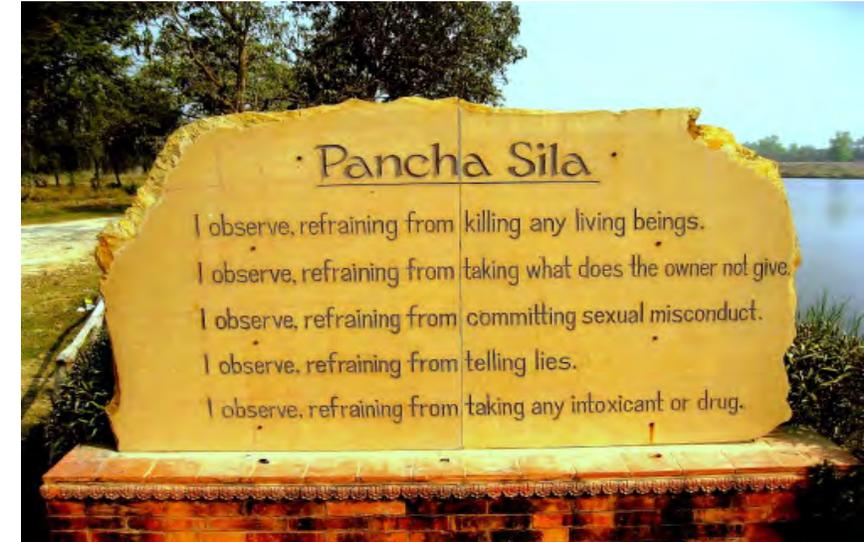
Virtù

Si può esprimere formalmente il proprio impegno nella pratica buddhista chiedendo a un monaco o a una monaca di prendere i tre Rifugi e i cinque Precetti, in un monastero buddhista, oppure informalmente, a casa propria, con un atto di deliberata adesione personale. Prendere i Rifugi implica l'impegno a vivere in accordo con i principi della saggezza, della verità e della virtù, giovandosi degli insegnamenti e dell'esempio del Buddha. I cinque Precetti sono regole di autodisciplina da applicare nella vita quotidiana.



I 5 precetti:

1. Astenersi dall'uccidere o danneggiare qualunque creatura vivente;
2. Astenersi dal prendere ciò che non ci è stato dato;
3. Astenersi da una condotta sessuale irresponsabile;
4. Astenersi da un linguaggio falso o offensivo;
5. Astenersi dall'assumere bevande alcoliche e droghe.



Vivendo in questo modo si incoraggiano la disciplina e la sensibilità necessarie per chi voglia coltivare la meditazione, che è il secondo aspetto del sentiero.

Meditazione

"**Meditare**" significa dirigere ripetutamente l'attenzione su un'immagine, una parola o un tema allo scopo di calmare la mente e riflettere sul significato dell'oggetto prescelto. Nella pratica buddhista della "meditazione di consapevolezza", l'attenzione focalizzata ha anche un altro scopo - approfondire la comprensione della natura della mente. Il Buddha esortava i suoi discepoli a prendere come oggetto di meditazione il proprio corpo e la propria mente.



Il Buddha spiegò che la presenza mentale si esprime in un'attenzione serena ed equanime. Benché centrata sul corpo e sulla mente, non viene vincolata ad nessuna specifica esperienza fisica o mentale. Questo distacco è un precursore di ciò che il Buddha chiamò Nibbana (o Nirvana) - una condizione di pace e felicità indipendente dalle circostanze.

Saggezza

La saggezza buddhista si interessa di quegli aspetti dell'esistenza che sono direttamente osservabili, e che non implicano l'adesione a un credo. Gli insegnamenti vanno verificati alla luce dell'esperienza personale. I modi di esprimere la verità possono variare a seconda delle persone. Ciò che veramente conta è la validità dell'esperienza, e se tale esperienza conduce a un modo di vivere più saggio e compassionevole.



In Italia esistono almeno 60 centri buddhisti, in gran parte nelle regioni settentrionali (solo due al sud). Tutte le grandi scuole tradizionali sono presenti: in particolare quella Theravada (Sri Lanka e Sudest asiatico), quella Zen (Giappone) e quella Tibetana, ma comincia ad essere ben rappresentato anche il buddhismo cinese, specialmente in alcune città.

Di questi centri, 28 (di cui 16 sono di scuola tibetana) fanno capo all'Unione Buddhista Italiana (UBI), nata nel 1985, riconosciuta dallo Stato.

Il buddhismo in Italia è anche rappresentato dall'Istituto buddhista italiano Soka Gakkai. La Soka Gakkai è un'organizzazione laica buddhista che non aderisce all'UBI; fondata nel 1200 dal monaco giapponese Nichiren Daishonin, oggi conta in Italia circa 75.000 membri.



LO SCIAMANESIMO



L'origine dello sciamanesimo

Una delle pratiche spirituali più antiche, conosciute dall'uomo è lo sciamanesimo. Esso è diffuso in tutti i continenti dell'America del Nord e del Sud, all'Africa con le sue forme

animistiche, all'Australia con il tempo del sogno, fino alle forme spirituali delle isole polinesiane.

La parola sciamanesimo deriva da "saman", che sta ad indicare "colui che conosce". Nella forma tradizionale è un sistema di credenze e comportamenti presenti all'interno di diversi tipi di culture.



Figura e funzione dello sciamano

Quella dello sciamano è considerata dagli studiosi una figura affascinante di intermediario tra il mondo sensibile e quello soprannaturale (o degli spiriti).



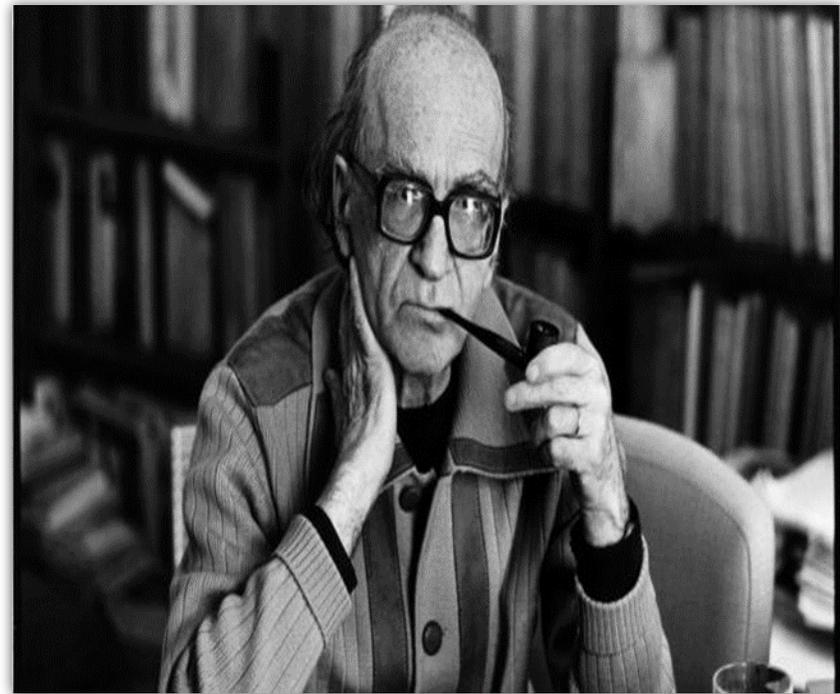
La sua funzione è quella di entrare in contatto con il mondo degli spiriti al fine di proteggere il gruppo, ma può ricoprire anche altri ruoli, come quelli di mago, guaritore, indovino e psicopompo (accompagnatore di anime).

Come si diventa sciamani?



Per diventarlo bisogna avere la vocazione, la quale si manifesta con una particolare sensibilità protettiva, con le visioni e le udizioni. Lo sciamano tra l'altro deve sottoporsi ad una lunga e complessa preparazione, durante il quale il prescelto apprenderà i principi del sapere iniziatico. Il contatto tra lo sciamano e il soprannaturale avviene attraverso la seduta sciamanica, ovvero una sorte di rappresentazione teatrale in cui lo sciamano, travestito da animale, al culmine di una danza rituale accompagnata dal suono dei tamburi e da canti, raggiunge uno stato di estasi, ovvero la condizione in cui può stabilire in contatto con gli spiriti.

DUE DIVERSE INTERPRETAZIONI DELLO SCIAMANESIMO...



Mircea Eliade,
storico

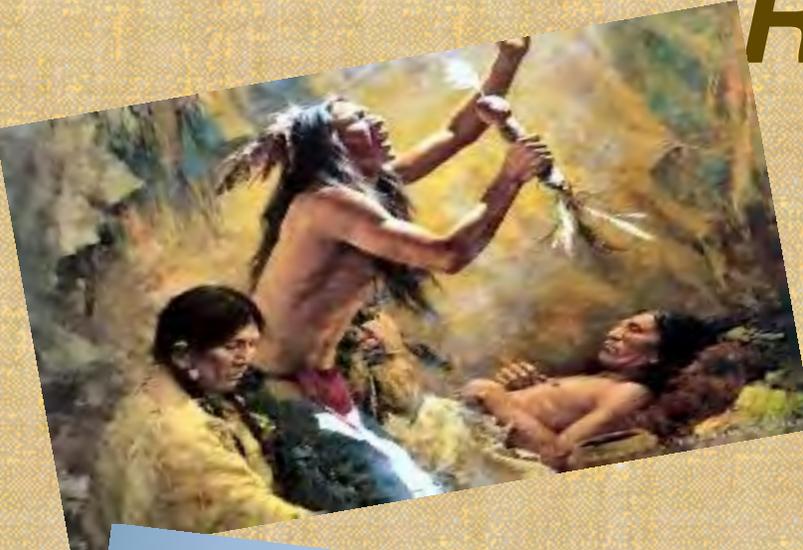
In un'opera del 1951 definì lo sciamanesimo una tecnica arcaica dell'estasi, paragonando lo sciamano ai grandi mistici.



Eric Dodds,
antropologo

Interessanti sono le sue pagine de “I Greci e l'irrazionale”, in cui l'autore individua elementi sciamanici nella religione dell'Antica Grecia.

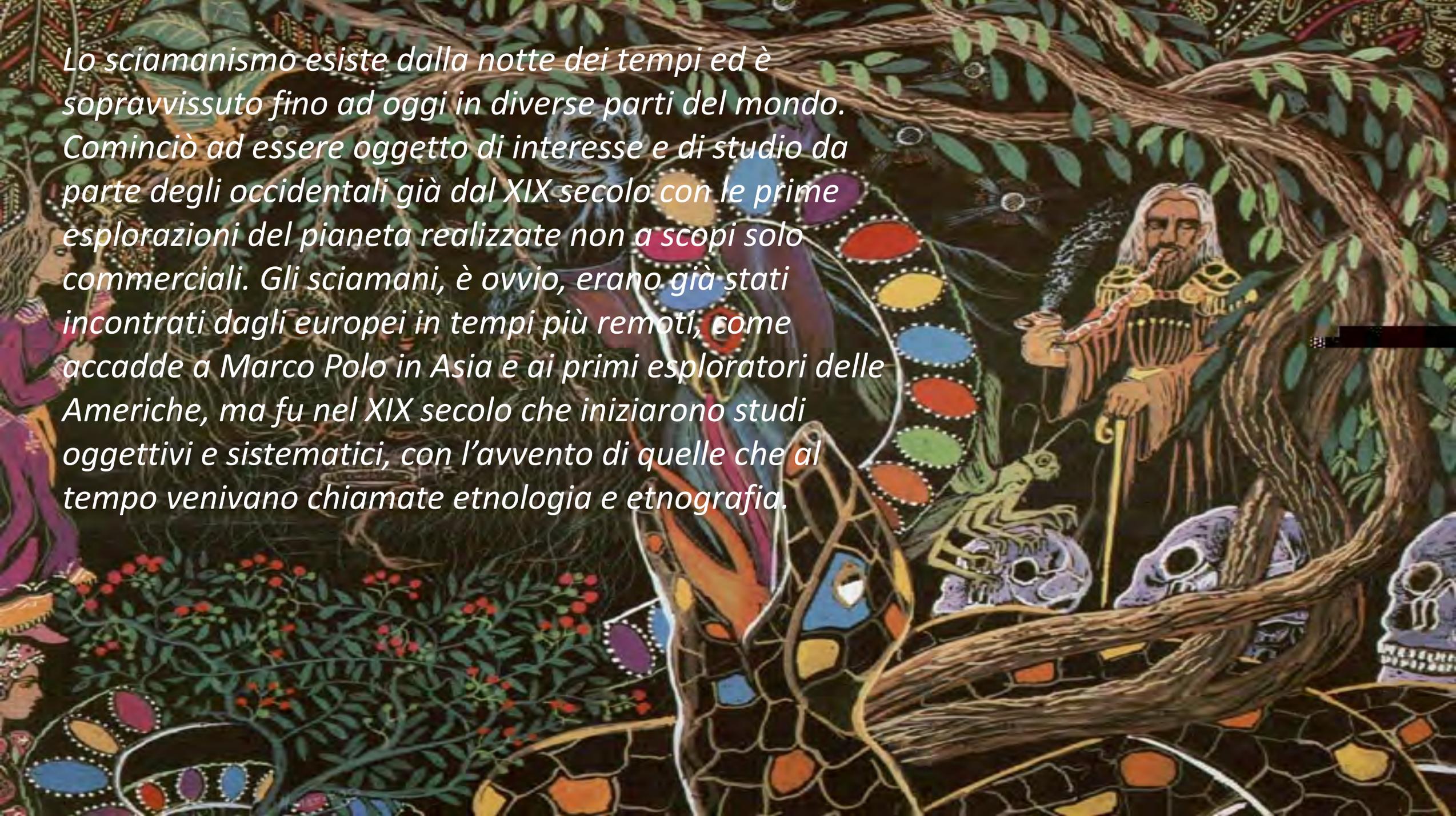
Riti sciamanici



LIMPIA

E' uno dei riti più praticati tra gli sciamani, si tratta di una sorta di "pulizia del campo energetico". Il procedimento energetico serve per ottimizzare, armonizzare e prendersi cura del proprio corpo energetico, dal quale dipende la salute psichica e a volte quella fisica. Le limpieas sono state utilizzate fin dai tempi antichi, facendo uso di fumenti, bagni, candele ed altri elementi utili a potenziarne l'effetto. Esse con il tempo si sono diffuse come credenze spirituali o magiche e si sono mescolate con la stregoneria; questo fenomeno ha fatto sì che nascessero diversi tipi di limpieas a seconda del male da curare o desideri da curare; la limpia come pulizia spirituale; la limpia come metodo diagnostico e la limpia come metodo curativo.

Lo sciamanismo esiste dalla notte dei tempi ed è sopravvissuto fino ad oggi in diverse parti del mondo. Cominciò ad essere oggetto di interesse e di studio da parte degli occidentali già dal XIX secolo con le prime esplorazioni del pianeta realizzate non a scopi solo commerciali. Gli sciamani, è ovvio, erano già stati incontrati dagli europei in tempi più remoti, come accadde a Marco Polo in Asia e ai primi esploratori delle Americhe, ma fu nel XIX secolo che iniziarono studi oggettivi e sistematici, con l'avvento di quelle che al tempo venivano chiamate etnologia e etnografia.



Brasile e Sudamerica sono particolarmente coinvolti in questo processo di diffusione dello sciamanismo, ma il fenomeno riguarda anche il Messico, gli USA e anche altre aree nel mondo popolate da gruppi indigeni, come per esempio la Siberia, l'Africa Occidentale e l'Australia. In poche parole il fenomeno di avvicinamento di fasce di popolazione occidentale alle culture indigene è in rapido sviluppo.



Sono inoltre in via di sviluppo nelle aree indigene progetti di carattere culturale, agricolo, energetico e di salvaguardia del territorio. A Rio hanno messo a disposizione la sede di Para Ti ONG per periodica ospitalità di gruppi indigeni, per la realizzazione di attività rituali e culturali. Para Ti è sostenuta da privati, fondazioni e aziende di Italia, USA e Brasile con donazioni, sponsorizzazioni e aiuti logistici.

Dal 2013 Para Ti si finanzia anche con il turismo sostenibile, culturale e spirituale, accogliendo i propri ospiti nella Para Ti Guesthouse.

La diffusione dello sciamanismo oggi potrebbe essere una delle reazioni positive al profondo impasse e alla profonda crisi che sta soffrendo il mondo occidentale.

